

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, RICERCA,
START-UP E INNOVAZIONE**

**Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione,
Scuola e Università, Diritto allo Studio**

**DISTRETTO TECNOLOGICO PER LE NUOVE TECNOLOGIE
APPLICATE AI BENI E ALLE ATTIVITA' CULTURALI (DTC)**

Intervento TEI

CENTRO DI ECCELLENZA

composto da Anagrafe delle Competenze e
Polo di Innovazione Regionale Diffuso su Tecnologie e Materiali
finalizzato anche allo sviluppo di artigianato artistico di qualità

**INVITO AL CENTRO DI ECCELLENZA A PRESENTARE PROGETTI
PER LA SECONDA FASE**

INDICE

Art. 1 - Finalità e dotazione finanziaria.....	2
Art. 2 – Progetti per il Capitale Umano e di Ricerca Ammissibili.....	3
Art. 3 - Costi Ammissibili	5
Art. 4 – Natura e misura della Sovvenzione.....	8
Art. 5 – Destinatari delle Sovvenzioni	9
Art. 6 - Modalità di presentazione dei Progetti	11
Art. 7 - Procedura di selezione dei Progetti e concessione della Sovvenzione.....	12
Art. 8 - Realizzazione dei Progetti.....	16
Art. 9 - Modalità di erogazione della Sovvenzione	20
Art. 10 – Costi Sostenuti.....	21
Art. 11 - Decadenza e recupero della Sovvenzione.....	23
Art. 12 - Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali.....	24
Appendice 1 – Definizioni.....	25
Appendice 2 – Criteri generali di ammissibilità.....	32
Appendice 3 – Informativa Privacy	35

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Art. I- Finalità e dotazione finanziaria

1. Il presente Invito a presentare Progetti (Invito) attua la seconda fase prevista dall'Avviso, approvato con Determinazione n. G08622 del 20 giugno 2017 (Avviso, pubblicato sul BURL n. 50 del 22/6/2017) che a seguito dalla valutazione delle progettualità presentate con Determinazione n. G06970 del 30 maggio 2018 (BURL n. 47 del 7/6/2018) ha individuato il Centro di Eccellenza destinatario dell'intervento I del DTC, il suo Piano di Avviamento, finanziandone alcune attività di prima fase, i suoi Partner Fondatori e le loro Unità di Ricerca che fanno parte del Centro di Eccellenza. I Partner Fondatori sono: Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università degli studi di Roma "Roma Tre", l'Università degli studi di Viterbo "Tuscia", l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Le Unità di Ricerca che fanno parte del Centro di Eccellenza inclusi i Laboratori di Ricerca sono rappresentate nel sito www.dtclazio.it.
2. Il Centro di Eccellenza sta realizzando le attività oggetto della Sovvenzione di prima fase nella forma di aggregazione temporanea di scopo (ATS con Mandatario Sapienza Università di Roma) e in conformità alle previsioni dell'art. 5 dell'Avviso ha quindi presentato "Il Piano di Avviamento assestato". Tale documento contiene l'impegno degli otto Partner Fondatori alla sua costituzione, nella forma di Associazione "Centro di Eccellenza – DTC Lazio" ai sensi degli artt. da 14 al 42 bis del c. c., condizione necessaria prevista dall'Avviso per la realizzazione delle attività oggetto di Sovvenzione di seconda fase, a cui sono destinati 4.500.000 Euro finalizzati a rafforzare e migliorare il Piano di Avviamento sulla base dell'esperienza e delle relazioni sviluppate e consolidate nel corso della prima fase. In conformità a quanto stabilito all'art. 3 (1) (f) dell'Avviso tale persona giuridica consente l'aggregazione di ulteriori Partner, quali altri OdR di caratura internazionale ovvero finanziatori di medio termine, mediante modalità predefinite, trasparenti e non discriminatorie per un periodo di almeno tre anni a partire dal 30/05/2018, data di concessione delle Sovvenzioni di prima fase.
3. Il presente Invito integra le previsioni dell'Avviso, come ivi stabilito, con riferimento ai termini per la presentazione dei Progetti per il Capitale Umano e Progetti RSI di seconda fase e a taluni elementi di dettaglio della procedura amministrativa definita dall'Avviso, che qui si intende pertanto integralmente richiamato e applicabile ove non diversamente disposto. Tali elementi di dettaglio riguardano soprattutto le caratteristiche dei Progetti oggetto del finanziamento, sulla base dell'esperienza e delle raccomandazioni espresse dal Nucleo di Valutazione in sede di esame della richiesta di erogazione del SAL della Sovvenzione di prima fase.
4. Come previsto nell'Avviso, il presente Invito è riservato al Centro di Eccellenza che deve presentare tutta la relativa progettualità; tuttavia questo deve obbligatoriamente prevedere la partecipazione ai Progetti RSI di altri OdR, di titolari o gestori degli istituti e luoghi della cultura ubicati nel Lazio o di Imprese del Lazio. In questo ultimo caso, così come per talune tipologie di Progetti per il Capitale Umano, la Sovvenzione concessa per i costi dei Progetti a carico delle Imprese selezionate dal Centro di Eccellenza si configura come un Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 31 o 25 del RGE.
5. L'individuazione dei Progetti RSI e dei Progetti per il Capitale Umano le cui Sovvenzioni hanno natura di Aiuti di Stato, è preceduto da un invito a manifestare interesse rivolto alle Imprese e agli altri soggetti esterni, emesso dal Centro di Eccellenza, anche nella sua configurazione di ATS ove non ancora acquisita personalità giuridica, pubblicizzato sul sito www.DTCLazio.it, con facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di promuovere ulteriori forme di pubblicità. Tranne che per quanto sopra disciplinato in materia di pubblicità, l'invito a manifestare interesse e le relative procedure di selezione delle Imprese e degli altri partecipanti ai Progetti, e relativa progettualità sono disciplinate in autonomia dal Centro di Eccellenza e dai suoi Partner, in conformità alla disciplina loro applicabile.
6. Il Piano di Avviamento assestato prevede di destinare una parte accessoria della Sovvenzione di seconda fase alla prosecuzione dell'Azione Fondativa Anagrafe delle Competenze, nella misura di 600.000 Euro, in conformità a quanto stabilito all'art. 4 (comma 5) dell'Avviso. L'importo di 500.000 Euro è destinato all'attrazione di

finanziamenti europei, nazionali o privati con le modalità stabilite all'art. 4 (3) dell'Avviso, come raccomandato dal Nucleo di Valutazione.

7. Ai Progetti per il Capitale Umano e RSI di seconda fase da presentarsi e da selezionarsi ai sensi dell'Avviso come integrato dal presente Invito, sono quindi destinati 3.400.000 Euro. Tale dotazione finanziaria è così riservata:
 - a. 900.000 Euro per i Progetti per il Capitale Umano, con le quote riservate per ciascuna tipologia riportate nell'art. 2 (2) come eventualmente rideterminate ai sensi del successivo comma 3;
 - b. 2.500.000 Euro per i Progetti RSI.

Art. 2 – Progetti per il Capitale Umano e di Ricerca Ammissibili

1. Tutti i Progetti devono riguardare l'Area di Specializzazione “Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura” (“AdS Cultura”) della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio come stabilito all'art. 5 (1) dell'Avviso¹, essere realizzati presso Sedi Operative dei Beneficiari ubicate nella Regione Lazio e nel caso di Imprese beneficiarie di aiuti di Stato a beneficio delle loro attività imprenditoriali realizzate nel Lazio. Sono fatte salve specifiche attività da svolgere altrove per motivate necessità tecniche, se preventivamente rappresentate nel Progetto e approvate dal Nucleo di Valutazione.
2. Ai Progetti per il Capitale Umano presentati dal Centro di Eccellenza è riservata una dotazione complessiva di 900.000 Euro articolata in dotazioni per ciascuna tipologia come di seguito riportato:
 - a. 100.000 Euro per i master di I e/o di II livello da attivare nell'anno accademico 2019-2020: questi comprendono i master degree attivati con istituzioni estere nell'ambito di programmi europei, concepiti per favorire una partecipazione internazionale e i cui costi ammissibili non siano già oggetto di altro finanziamento. L'importo massimo della Sovvenzione per ciascun master non può superare 20.000 Euro, incrementabili fino 25.000 Euro per master di nuova istituzione.
 - b. 125.000 Euro per i master di I e/o di II livello da attivare nell'anno accademico 2020-2021, a cui si applicano le previsioni di cui al precedente punto a);
 - c. 180.000 Euro per i corsi di alta formazione (CAF), per ciascuno dei quali l'importo massimo della Sovvenzione non può superare 15.000 Euro. Nel caso di CAF di nuova attivazione è richiesto il coinvolgimento di almeno 2 docenti che siano Dipendenti di 2 diversi Partner;
 - d. 135.000 Euro per corsi di apprendimento permanente (CAP) destinati ad operatori e imprenditori delle imprese e dei servizi, con certificazioni rilasciate dal Centro di Eccellenza. I CAP devono essere cofinanziati da parte di soggetti indipendenti rispetto al Centro di Eccellenza e ai suoi Partner, per un importo minimo pari almeno al 50% della Sovvenzione. L'importo massimo della Sovvenzione per ciascun CAP non può superare 10.000 Euro;

¹ Per i riferimenti completi si rimanda all'Avviso. Per quanto riguarda le tematiche si riportano quelle ivi previste all'art. 3 (2) a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. nuove metodologie, materiali, tecnologie e strumenti diagnostici per il miglioramento di tecniche di protezione del bene culturale finalizzate alla conservazione e monitoraggio degli artefatti,
- b. piattaforme multimediali avanzate, sistemi di comunicazione dell'informazione e dei contenuti culturali, modelli innovativi di gestione, digitalizzazione e archiviazione per la fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale,
- c. piattaforme, sistemi e modelli di business per la tutela, messa in sicurezza e gestione sostenibile dei luoghi “culturali”,
- d. restauro, riqualificazione e valorizzazione di edifici e luoghi vincolati di elevato interesse storico, culturale e paesaggistico,
- e. piattaforme per la gestione del ciclo produttivo del contenuto culturale, nuove modalità fruibili e diffuse, format narrativi, nuovi modelli produttivi, fruibili e distributivi per i contenuti culturali e nuove soluzioni infrastrutturali.

- e. 90.000 Euro per gli online courses, tra cui massive open online courses (MOOC), che devono essere erogati anche in almeno una lingua straniera. L'importo massimo della Sovvenzione per ciascun corso non può superare 15.000 Euro;
 - f. 270.000 Euro per i Progetti per il Capitale Umano di altra tipologia, auspicabilmente in raccordo con le pertinenti azioni del PNR 2015-20 (tra cui: doctoral placement, proof of concept, dottori startupper, contamination lab, winter/summer school, training camps) o a pagamento e tendenti a regime all'autofinanziamento. L'importo massimo della Sovvenzione per ciascun Progetto per il Capitale Umano di altra tipologia non può superare 30.000 Euro.
3. Per ogni tipologia di Progetti per il Capitale Umano devono essere presentati Progetti formalmente ammissibili le cui richieste di Sovvenzione ammontano almeno al 130% della dotazione specifica di cui al precedente comma 2. Nel caso le richieste risultino inferiori a tale soglia la dotazione della tipologia di Progetti per il Capitale Umano è ridotta in modo da rispettare tale rapporto minimo. Le economie eventualmente determinatesi per effetto di tale o tali riduzioni vanno ad incrementare la dotazione finanziaria per i Progetti RSI.
4. Tutti i Progetti per il Capitale Umano devono indicare una data determinata o determinabile (es. a partire dalla Data di Concessione) entro la quale la Sovvenzione loro concessa si intende decaduta ove non raggiungano un numero di iscritti anche esso predefinito nel Progetto. Le economie così determinate sono utilizzate per scorrere la graduatoria dei Progetti per il Capitale Umano.
5. I Progetti RSI ammissibili sono quelli definiti come tali all'art. 25 del RGE, ma devono riguardare esclusivamente, pena l'inammissibilità, attività di Ricerca Industriale o di Sviluppo Sperimentale come definiti dal medesimo Regolamento, o una combinazione di tali due attività. Essi inoltre devono rispettare tutte le seguenti condizioni:
- a. presentare Costi Ammessi pari ad almeno 100.000 Euro. Non è previsto un importo massimo, ma la Sovvenzione massima concedibile per un singolo Progetto RSI è di 200.000 Euro;
 - b. prevedere una durata massima di 18 mesi e quindi essere realizzati entro 18 mesi dalla Data di Concessione;
 - c. prevedere una partecipazione di rilievo del Centro di Eccellenza, vale a dire rispettare tutte le seguenti tre condizioni:
 - i. il Centro di Eccellenza deve sostenere, da parte di almeno due diversi suoi Partner, almeno il 20% dei Costi Ammessi;
 - ii. almeno 4 Dipendenti a tempo indeterminato del Centro di Eccellenza o dei suoi Partner devono sottoscrivere il Progetto RSI e avere un ruolo rilevante nell'attività di ricerca ivi prevista. Ciascun Dipendente può sottoscrivere e realizzare un unico Progetto RSI;
 - iii. il singolo Progetto deve prevedere l'utilizzo di un Laboratorio di Ricerca facente parte del Centro di Eccellenza;
 - d. essere realizzati dal Centro di Eccellenza in Effettiva Collaborazione con almeno uno dei seguenti soggetti esterni: le Imprese del Lazio, gli OdR che non sono Partner del Centro di Eccellenza e i proprietari o gestori degli Istituti o Luoghi della Cultura ubicati nel Lazio. Tali soggetti esterni devono sostenere congiuntamente almeno il 20% dei Costi Ammessi. Possono partecipare alla realizzazione del Progetto RSI in Effettiva Collaborazione anche eventuali Imprese non del Lazio, pur non potendo sostenere Costi Ammessi né essere Beneficiarie degli Aiuti previsti dall'Avviso;
 - e. avere tutte le seguenti cinque caratteristiche: (i) un proprio obiettivo realizzativo specifico, (ii) almeno un relativo prodotto ("deliverable"), (iii) una persona fisica coordinatore tecnico scientifico, (iv) un coordinatore amministrativo e un suo sostituto, (v) una data di partenza e una di conclusione oltre ad eventuali tappe ("milestones") intermedie;
 - f. essere articolati in almeno due pacchetti di lavoro ("Work Package") di cui uno dedicato alla attività di diffusione e di trasferimento dei risultati del Progetto. Ove il Progetto preveda sia attività di Ricerca

Industriale che di Sviluppo Sperimentale, i pacchetti di lavoro devono essere ulteriormente articolati in modo che ciascuno di essi sia riconducibile integralmente a una delle due attività e ciascuno con i requisiti di cui al punto e) precedente;

- g. non riguardare attività imprenditoriali che hanno ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai Fondi SIE e sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata dal programma.

Art. 3 - Costi Ammissibili

1. I Costi Ammissibili dei Progetti per il Capitale Umano e dei Progetti RSI sono articolati nelle seguenti Voci di Costo:
 - a. per i Progetti per il Capitale Umano: (1) Costi per docenze (Costo o Spese del Personale, Spese per consulenze), (2) Spese per godimento di beni di terzi o quote di ammortamento di beni a fecondità ripetuta, (3) Spese per materiali e supporti didattici, (4) Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti, (5) Costi o Spese per gli allievi, (6) Spese per la revisione legale dei rendiconti e (7) Costi generali, amministrativi e indiretti. Ciascuna delle voci 2, 3, 4 non può superare il 10% del totale dei Costi Ammessi del singolo Progetto, i Costi di cui alla voce 7 sono calcolati forfettariamente nella misura del 5% delle altre Voci di Costo del Progetto;
 - b. per i Progetti RSI: (1) Costi o Spese per il Personale (2) Spese per godimento di beni di terzi o quote di ammortamento di beni a fecondità ripetuta, (3) Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti, (4) altre Spese dirette di ricerca (5) Spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del Progetto (organizzazione di seminari, incontri, produzione di materiali informativi, realizzazione di laboratori dimostrativi), missioni e stage in Italia e all'estero, (6) Spese per la revisione legale dei rendiconti e (7) Costi generali, amministrativi ed indiretti. La voce 5 non può superare il 10% del totale delle Voci 1, 2, 3, 4 e 6. I Costi di cui alla voce 7 sono calcolati forfettariamente nella misura del 5% delle altre Voci di Costo del Progetto o, per le sole Imprese, nella misura del 25% dei Costi per il Personale e delle Spese per le risorse umane messe a disposizione da terzi (consulenze a giorno o ora uomo) nella misura in cui operano nei locali dell'Impresa.
2. I Costi Ammissibili e poi quelli Sostenuti, devono rispettare tutte le seguenti condizioni:
 - a. risultare direttamente pertinenti alla realizzazione dei Progetti ammessi;
 - b. essere congrui, vale a dire a prezzi di mercato, ragionevoli, giustificate e rispettare il principio della sana gestione finanziaria, con particolare riguardo alla economicità ed efficienza (condizioni economicamente convenienti in termini di rapporto qualità/prezzo cd. "value for money"). Tale congruità, ove non già presunta tramite i Costi Standard Orari, può essere dimostrata utilizzando le normali pratiche di impresa, anche proporzionalmente all'entità delle stesse, come ad esempio mediante analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi (metodo, quest'ultimo, raccomandabile per l'acquisto di beni e servizi con caratteristiche tecniche e qualitative standardizzate). I Costi Sostenuti nei confronti di Parti Correlate non sono ammissibili a meno che non siano Spese Trasparenti;
 - c. essere relativi a impegni giuridicamente vincolanti assunti successivamente alla presentazione della Domanda ad eccezione di quelli, ove adeguatamente motivati e comunque sostenuti successivamente al 7/6/2018, strettamente connessi alle attività preparatorie dei Progetti come a titolo esemplificativo quelle sostenute per la presentazione della richiesta, alle procedure di reclutamento del personale degli Enti Pubblici o all'acquisto delle strumentazioni, apparecchiature e materiali la cui ordinazione per tempo risultasse essenziale al successo del Progetto. Per il Costo del Personale, l'atto giuridicamente vincolante è il contratto di lavoro, ove il Dipendente sia appositamente reclutato ed esclusivamente dedicato al Progetto come risultante da tale contratto, oppure, negli altri casi, un ordine di servizio o un atto di organizzazione equivalente. Saranno pertanto considerati inammissibili i Costi i cui impegni (ove non condizionati all'ottenimento della Sovvenzione) o, in loro mancanza, i pagamenti siano precedenti alla data della Domanda,

sempre che tali spese inammissibili non siano di portata tale da rendere inammissibile l'intero Progetto a causa del mancato rispetto dell'effetto di incentivazione come disciplinato all'art. 6 del RGE. A tal fine non costituiscono impegni giuridicamente vincolanti quelli condizionati alla Concessione della Sovvenzione, né quelli relativi agli acquisti di beni a fecondità ripetuta, materiali o immateriali, già nella disponibilità del Beneficiario le cui quote di ammortamento sono Spese Ammissibili;

- d. riguardare attività realizzate entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo e della relativa rendicontazione, e le Spese Effettivamente Sostenute devono essere pagate entro tale termine.
3. Si specifica inoltre che le Spese Ammissibili e quindi quelle Effettivamente Sostenute devono rispettare le seguenti condizioni:
- a. i servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dei Progetti Sovvenzionati, comprendono i servizi di ricerca, le competenze tecniche e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne. Queste comprendono gli assegni di ricerca anche con durata inferiore all'anno (borse di ricerca o come variamente denominate) assegnati espressamente per realizzare i Progetti ammessi mediante procedure competitive dagli OdR che sono Enti Pubblici in conformità alla normativa loro applicabile;
 - b. le altre Spese dirette di ricerca e per materiali e supporti didattici, comprendono, a titolo non esaustivo, accesso a banche dati, materie prime, componenti e semilavorati, nonché costi per l'acquisto di materiali di consumo funzionali al Progetto sovvenzionato;
 - c. i Costi o le Spese per gli allievi riguardano le Spese per borse di studio assegnate mediante procedure competitive che non possono riguardare più del 50% dei partecipanti al Progetto per il Capitale Umano, Spese dei compensi per stage o tirocini, Spese per rimborsi spese documentati e il Costo o la Spesa del Personale già occupato per l'impegno relativo alla partecipazione all'attività formativa. È considerato un Costo Ammissibile l'esonero dal pagamento della quota di partecipazione ove questa sia praticata da Partner che sono Enti Pubblici e tale esonero sia regolarmente previsto negli atti amministrativi del Progetto per il Capitale Umano, ma in misura non superiore al 50% della quota di partecipazione ordinaria. Relativamente ai Progetti per il Capitale Umano rivolti ad allievi occupati e la cui Sovvenzione ha natura di Aiuto di Stato, sono ammissibili anche i Costi o le Spese del Personale sostenuti dall'Impresa datore di lavoro nella misura in cui la partecipazione avviene durante l'orario di lavoro retribuito;
 - d. le Spese per la revisione legale dei rendiconti devono riguardare l'attività di verifica della spesa realizzata in conformità con le linee guida approvate con la Determinazione n. G09667 del 16 luglio 2019 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Linee guida per i revisori legali per l'attività di verifica della spesa sostenuta per la realizzazione delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020", le indicazioni e i format conseguenti che sono disponibili sulla pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it. Tali Spese possono includere in misura accessoria i corrispettivi riconosciuti al revisore legale per l'eventuale supporto preventivo ai Beneficiari per la corretta produzione e la razionale archiviazione della documentazione amministrativa poi oggetto della verifica.
4. Non sono comunque Spese Ammissibili:
- a. quelle derivanti da autofatturazione da parte del Beneficiario;
 - b. quelle per l'acquisizione di beni usati a meno che non siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: (i) il prezzo è inferiore a quello di beni simili nuovi, (ii) il bene, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo pubblico (nazionale o europeo), come attestato dal venditore e (iii) l'acquisto avvenga a prezzo di mercato;
 - c. l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il Beneficiario in quanto, non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;

- d. gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
 - e. i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.
5. Per i Costi o Spese del Personale si considerano 1.720 ore lavorative annue o, per i dipendenti degli Enti Pubblici, 1.560 ore lavorative annue, ovvero loro frazioni in caso di part-time, e valgono le seguenti ulteriori condizioni e limitazioni:
- a. si applicano i Costi Standard Orari, in analogia con le semplificazioni adottate dall’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 con la Determinazione n. G07530 del 4 giugno 2019, per le figure professionali ivi previste (Costi del Personale), oppure per le figure professionali per le quali non sono previsti i Costi Standard Orari risultano ammissibili a consuntivo le Spese Effettivamente Sostenute (Spese per il Personale);
 - b. inoltre il Costo o Spese del Personale relativo al Centro di Eccellenza e quello dei suoi Partner deve riguardare per almeno il 90% Dipendenti incrementali. Tale percentuale è del 100% per i Progetti per il Capitale Umano di altra tipologia di cui all’art. 2 (3) (f). Per Dipendenti incrementali si intende quelli appositamente reclutati o il cui rapporto di lavoro è appositamente rinnovato, nel qual caso il Costo del Personale è quello sostenuto successivamente al rinnovo. In nessun caso il Costo del Personale incrementale può comprendere quello del personale già Dipendente a tempo indeterminato di uno dei Partner alla Data della Richiesta. Si considera Costo o Spesa del Personale incrementale anche quello sostenuto dai Beneficiari per Dipendenti di altri soggetti che non sono Partner del Centro di Eccellenza, ma che partecipano al Progetto tramite appositi distacchi o modalità analoghe di messa a disposizione del Personale e di rimborso del costo sostenuto dal datore di lavoro.
6. La documentazione tecnica da produrre obbligatoriamente in sede di richiesta, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza dei Costi, è la seguente:
- a. per i Costi del Personale: i *curriculum vitae* riportanti il pertinente inquadramento, dei Dipendenti di fascia “alta” e “media” e, comunque, dei coordinatori scientifici ed amministrativi del Progetto RSI o dei singoli WP in cui è articolato. Per il Titolare di PMI occorre che il *curriculum vitae* evidenzi anche i requisiti previsti per tale figura nella forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. Per le restanti figure professionali e quelle ancora da individuare va prodotto il profilo in termini di competenze ed esperienza, e l’inquadramento previsto;
 - b. per le spese di consulenza o per servizi, ivi inclusa la ricerca contrattuale:
 - i. preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata (“personale non dipendente” nella classificazione GeCoWEB), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto;
 - ii. il *curriculum vitae* con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all’incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli *curriculum vitae* dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard, devono essere prodotte le referenze e una descrizione dell’organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.);
 - c. nel caso di beni materiali usati, beni immateriali e software appositamente acquistati da terzi per il Progetto: perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;
 - d. nel caso di ammortamenti o canoni su beni già nella disponibilità del Beneficiario: il valore ammortizzabile e le aliquote fiscali di ammortamento (o il canone annuo), le previsioni di utilizzo e relativi calcoli di attribuzione del costo al Progetto. Nel caso di beni non già nella disponibilità del Beneficiario, tali informazioni vanno integrate dalla stima o preventivi del costo di acquisto ammortizzabile. In ogni caso il periodo di utilizzo potrà decorrere solo a partire dalla data del primo impegno giuridicamente vincolante relativo al Progetto (successivo alla data di finalizzazione del formulario su GeCoWEB);

- e. nel caso di altre tipologie di Spese: i preventivi dettagliati;
 - f. laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il Richiedente può non produrre la documentazione di cui alle precedenti lettere b) e e), ma deve fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.
7. Resta dovere dei Richiedenti presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità dei Costi Ammissibili del Progetto (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.). Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.
8. Si precisa che i Costi generali, amministrativi e indiretti (Voce di Costo n. 7 di cui al comma 1 sia per i Progetti per il Capitale Umano di cui alla lettera a) che per i Progetti RSI di cui alla lettera b) sono calcolati forfettariamente e quindi non devono essere in alcun modo documentati né a preventivo né in sede di rendicontazione. Non sono ammissibili ulteriori costi generali, amministrativi e indiretti, salvo quelli per la revisione legale dei rendiconti, anche se documentati come Spese Effettivamente Sostenute.

Art. 4 – Natura e misura della Sovvenzione

1. Le Sovvenzioni hanno natura di contributi a fondo perduto.
2. Le Sovvenzioni per la realizzazione dei Progetti per il Capitale Umano sono un finanziamento pubblico di attività non economiche nella misura in cui sono rivolte a individui non occupati o anche a individui occupati, purché partecipino fuori dall’orario di lavoro e senza alcun altro sostegno anche indiretto da parte del datore di lavoro, e possono essere finanziate al 100%. Le Sovvenzioni a fronte dei Progetti per il Capitale Umano per gli individui occupati, nei casi diversi da quelli di cui al periodo precedente, hanno invece natura di Aiuti di Stato e sono concesse solo se per l’Impresa datore di lavoro tale formazione non è un obbligo di legge, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 31 del RGE e quindi applicando l’intensità di aiuto raffigurata nella seguente tabella:

Progetti per il Capitale Umano rivolti ad individui occupati e realizzati durante l’orario di lavoro o comunque sostenuti anche indirettamente da parte del datore di lavoro, con esclusione	Intensità dell’Aiuto (Sovvenzione / spese ammissibili)		
	Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa
	70%	60%	50%

3. Le Sovvenzioni a fronte della quota di Costi Ammessi per la realizzazione dei Progetti RSI a carico del Centro di Eccellenza e di altri OdR sono un finanziamento pubblico di attività non economiche, in quanto realizzate in maniera indipendente, allo scopo di acquisire maggiori conoscenze, e possono essere finanziate al 100%. Anche le Sovvenzioni a fronte della quota di Costi Ammessi per la realizzazione dei Progetti RSI a carico dei soggetti proprietari o gestori degli istituti o luoghi della cultura ubicati nel Lazio possono essere finanziate al 100%, qualora tali soggetti (“Non Imprese”) presentino caratteristiche di diritto e di fatto tali da garantire che la Sovvenzione concessa non rischi di falsare nemmeno potenzialmente la concorrenza. Le Sovvenzioni a fronte della quota di Costi Ammessi per la realizzazione dei Progetti RSI a carico delle Imprese del Lazio hanno invece natura di Aiuti di Stato e sono concesse nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 25 del RGE e quindi nel limite massimo delle intensità di aiuto raffigurate nella seguente tabella:

Progetti RSI	OdR e altre “Non Imprese” (contributo / spese ammissibili)	Intensità dell’Aiuto (contributo / spese ammissibili)			
		Rif. Aiuti di Stato	Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa
Sviluppo Sperimentale con effettiva collaborazione	100%	Art. 25 (5)(c) e (6) RGE	60%	50%	40%
Ricerca Industriale con effettiva collaborazione	100%	Art. 25 (5)(b) e (6) RGE	80%	75%	65%

4. I Progetti RSI devono essere realizzati in Effettiva Collaborazione affinché possano essere concessi gli Aiuti alle Imprese del Lazio. Si intende tale la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di Effettiva Collaborazione (art. 2 (90) del RGE). Restano comunque valide le precisazioni previste nella “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” (GUUE 2014/C 198/01). L’art. 25 (6) del RGE inoltre stabilisce che in caso di Effettiva Collaborazione tra almeno un’Impresa e uno o più OdR, tali OdR devono avere il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.
5. L’importo della Sovvenzione concedibile ad un singolo Progetto RSI non può comunque superare 200.000 Euro.
6. L’importo della Sovvenzione erogabile non può superare in nessun caso quello concesso, o già rideterminato, incluso il caso di Costi Sostenuti superiori a quelli Ammessi.
7. L’importo dell’Aiuto concedibile deve comunque rispettare:
 - a. il divieto di cumulo con altri Aiuti concessi sulle stesse spese oltre i limiti stabiliti all’art. 8 del RGE;
 - b. le eventuali previsioni dalla normativa specifica riguardante l’Aiuto o il finanziamento pubblico cumulato.

Art. 5 – Destinatari delle Sovvenzioni

1. I Progetti le cui Sovvenzioni sono concesse esclusivamente all’Associazione “Centro di Eccellenza – DTC Lazio”, nelle more della sua costituzione, sono concesse ai Partner del Centro di Eccellenza. In tal caso le pattuizioni che regolano l’aggregazione temporanea che realizza le attività oggetto della prima fase, che già prevede il subentro dell’Associazione nei rapporti instaurati con Lazio Innova e la Regione Lazio per effetto dell’Avviso, dovranno essere opportunamente integrate.
2. I requisiti del Centro di Eccellenza e dei suoi Partner sono quelli previsti dall’Avviso. Si precisa tuttavia che:
 - a. la costituzione della persona giuridica Associazione “Centro di Eccellenza – DTC Lazio” con i requisiti previsti dall’Avviso e in conformità alle caratteristiche fondamentali prospettate nelle Linee Guida del Piano di Avviamento assestato deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla Data di concessione della Sovvenzione per i Progetti per il Capitale Umano. Tale termine è sospeso per il tempo impiegato da Autorità pubbliche che non sono Partner del Centro di Eccellenza, per espletare le procedure a loro carico necessarie a formalizzare detta costituzione;
 - b. eventuali ulteriori Partner sono considerati tali solo se assumono tutte le medesime obbligazioni assunte dai Partner Fondatori nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio per effetto dell’Avviso, prima della data di presentazione dei Progetti di cui al successivo art. 6.

3. I Progetti le cui Sovvenzioni sono concesse anche a soggetti diversi da quelli previsti nel precedente comma 1, devono essere realizzati mediante aggregazioni temporanee (secondo le modalità di cui al successivo punto 5) tra tali altri soggetti e l'Associazione "Centro di Eccellenza – DTC Lazio" che ha il ruolo di Mandatario dotato di tutti i poteri riguardanti i rapporti con Lazio Innova per quanto riguarda la realizzazione del Progetto Ammesso e la relativa Sovvenzione concessa. Nelle more della costituzione dell'Associazione, il Mandatario deve essere Sapienza Università di Roma per tutti i Progetti, compresi quelli a cui non partecipa, e le pattuizioni che regolano l'Aggregazione Temporanea che realizza il Progetto devono prevedere il subentro dell'Associazione nei rapporti instaurati con Lazio Innova e la Regione Lazio da parte di tutti i Partner del Centro di Eccellenza e quindi anche nei compiti di Mandatario attribuiti a Sapienza Università di Roma.
4. I Beneficiari delle Sovvenzioni devono possedere i requisiti generali di ammissibilità stabiliti nell'appendice 2 ed inoltre quelli diversi dal Centro di Eccellenza o i suoi Partner, devono:
 - a. se Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR): possedere i requisiti specifici definiti dalla disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato;
 - b. se Imprese:
 - i. essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese ovvero nel caso dei Liberi Professionisti essere titolari di partita IVA attiva, dal momento della presentazione della Domanda e fino all'erogazione del saldo;
 - ii. non essere Imprese in Difficoltà, al momento della presentazione della Domanda;
 - iii. realizzare il Progetto nell'interesse delle proprie attività imprenditoriali svolte nel territorio della Regione Lazio presso una Sede Operativa che il Beneficiario deve impegnarsi ad attivare al più tardi al momento della prima erogazione e, nel caso di formazione per i propri occupati, che questi siano ivi regolarmente impiegati al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa;
 - c. se altri soggetti richiedenti la Sovvenzione nella misura del 100% ("non imprese"):
 - i. avere un titolo giuridico appropriato quali proprietari o gestori degli istituti o luoghi della cultura, come definiti dagli artt. 101 e ss. del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss. mm. e ii.), ubicati nel Lazio;
 - ii. presentare caratteristiche di diritto e di fatto tali da garantire che la Sovvenzione concessa non rischia nemmeno potenzialmente di falsare la concorrenza mediante adeguate garanzie legali (ad esempio per effetto della natura pubblicistica del soggetto e delle sue attività) e sostanziali (ad esempio per effetto dell'assetto proprietario);
 - d. se soggetti non pubblici: possedere la capacità finanziaria per portare a termine il Progetto, vale a dire avere un Fatturato risultante dall'Ultimo Bilancio pari ad almeno 10 volte il valore del Progetto a loro carico non coperto dalla Sovvenzione loro spettante. In alternativa, la capacità finanziaria sarà verificata con riferimento al Patrimonio Netto, che deve essere pari ad almeno il doppio del valore del Progetto non coperto dalla Sovvenzione; in tal caso si considerano anche gli aumenti di capitale eventualmente versati prima della data di presentazione della Domanda, ma successivamente alla chiusura dell'Ultimo Bilancio, risultanti dal Registro delle Imprese Italiano. Tali parametri sono dimezzati nel caso delle Start Up Innovative iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese Italiano.
5. Il contratto che regola l'Aggregazione Temporanea, disciplina i rapporti tra i partecipanti relativi al Progetto, indicando i relativi ruoli e responsabilità e definendo la ripartizione dei costi, la proprietà e la disponibilità dei risultati del Progetto e, quindi, l'Effettiva Collaborazione nel caso dei Progetti RSI realizzati da almeno un'Impresa e uno o più OdR. Tale contratto deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di certificare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima, e (iii) deve individuare quale Mandatario l'Associazione "Centro di Eccellenza" e, nelle more della sua costituzione Sapienza Università di Roma cui sono affidati, in nome e per conto di tutti i Mandanti, i seguenti compiti:

- a. presentare la Domanda di partecipazione all'Invito e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno. Nelle more della stipula del contratto di Aggregazione Temporanea il conferimento di tale mandato è già compreso nella apposita modulistica in allegato al presente Invito;
- b. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, l'Aggregazione Temporanea e i suoi partecipanti nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dall'Invito e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione e le rendicontazioni attinenti al Progetto ammesso alla Sovvenzione;
- c. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione della Sovvenzione e la gestione del Progetto, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partecipanti in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se la Sovvenzione è da considerarsi globale sull'interezza del Progetto, il Beneficiario resta il singolo partecipante all'Aggregazione Temporanea, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- d. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto, anche al fine di prevenire Variazioni Sostanziali al Progetto e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi di tracciabilità e conservazione dei documenti e quelli di informazione e pubblicità, agevolando i relativi controlli;
- e. svolgere la funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le comunicazioni di cui all'art. 8 (8), in particolare quelle per le quali è prevista la richiesta e l'adozione dei provvedimenti di Variazione di cui al comma (9) del medesimo articolo del presente Invito;
- f. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e dei relativi Costi Sostenuti, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del Progetto ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico e unitario a Lazio Innova.

Art. 6 - Modalità di presentazione dei Progetti

1. La presentazione dei Progetti oggetto di Sovvenzione di seconda fase avviene esclusivamente tramite PEC, una per ciascun Progetto e indicando nell'oggetto "DTC - Centro di Eccellenza – Fase 2" ed il nome o un acronimo del Progetto, che dovranno essere inviate dal Centro di Eccellenza (da Sapienza Università di Roma nelle more della sua costituzione):
 - a. per quanto riguarda i Progetti per il Capitale Umano, all'indirizzo DTC@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 12:00 del 31 gennaio 2020 e fino alle ore 18:00 del 28 febbraio 2020;
 - b. per quanto riguarda i Progetti RSI, previa compilazione e finalizzazione del Formulario GeCoWEB, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it a partire dalle ore 12:00 del 28 febbraio 2020 e fino alle ore 18:00 del 31 marzo 2020.
2. Alla PEC deve essere allegata la Domanda, le Dichiarazioni e la proposta progettuale, redatte seguendo le indicazioni ed i modelli di cui all'allegato all'Invito che ne costituisce parte integrante e sostanziale. L'invio della Domanda via PEC entro i termini di cui al comma 1, in conformità al modello di cui all'allegato e sottoscritta con Firma Digitale come ivi indicato, costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo. Le Domande prive di uno di tali elementi costitutivi sono improcedibili.
3. Per i soli Progetti RSI la proposta progettuale allegata alla PEC di cui al precedente comma 3, deve essere rappresentata tramite la preventiva compilazione dell'apposito Formulario GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it. Il Formulario è disponibile on line a partire dalle ore 9:00 del 4 febbraio 2020 e fino alle

ore 12:00 del 31 marzo 2020. Finalizzato il Formulario (che rende non più modificabile il Formulario e i suoi allegati, e quindi la proposta progettuale e la relativa richiesta di Sovvenzione), GeCoWEB produce la Domanda e le Dichiarazioni in conformità ai modelli di cui all'allegato e riportanti il numero identificativo del Formulario, da sottoscrivere insieme alla proposta progettuale con Firma Digitale da parte del Mandatario e dei Mandanti e quindi da inviare via PEC ai sensi dei precedenti commi.

4. Si precisa che la Firma Digitale deve essere sempre apposta da una persona fisica che:
 - a. sia il Richiedente (es. Libero Professionista, titolare di ditta individuale, persona fisica proprietaria di un istituto o luogo della cultura), oppure
 - b. sia in grado di impegnare legalmente la persona giuridica Richiedente e
 - c. nel caso degli Enti Pubblici che lo prevedono, sia il responsabile del Centro di Spesa che realizza il Progetto e ne sostiene le spese e
 - d. nel caso dei Partner dei Centri di Eccellenza, sia responsabile diretto o indiretto di almeno una delle Unità di Ricerca che fanno parte del Centro di Eccellenza, inclusi i Laboratori di Ricerca loro afferenti, o di loro sotto articolazioni.
5. In caso di Richiedenti non soggetti alla legislazione italiana (imprese estere), è consentita la presentazione delle Richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, tramite propria PEC e con Domanda sottoscritta mediante propria Firma Digitale. Tale rappresentante deve essere un revisore legale o un avvocato iscritti nei rispettivi Albi italiani, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale Richiedente; al Formulario o alla Domanda devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'Invito sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.
6. Presentando Domanda il Richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dall'Avviso e dall'Invito e prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 3 all'Invito e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta e nel proseguimento del procedimento amministrativo così avviato.
7. La presentazione della Domanda non costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Lazio e a Lazio Innova.
8. Il Richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la Data di Trasmissione dell'Atto di Impegno, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7 - Procedura di selezione dei Progetti e concessione della Sovvenzione

1. Fermo restando quanto già disciplinato dall'art.9 dell'Avviso, la selezione dei Progetti si effettua attraverso la procedura valutativa a graduatoria di seguito descritta:
 - a. istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione presentata, dei requisiti e delle condizioni formali di ammissibilità;
 - b. valutazione: valutazione tecnico-scientifica dei singoli Progetti.
2. L'istruttoria di ammissibilità formale si articola in:
 - a. verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della Richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);

- b. verifica della completezza della Richiesta;
 - c. verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei Richiedenti anche tramite i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
 - d. verifica della capacità operativa, finanziaria e amministrativa dei Richiedenti.
3. Non sono ritenuti formalmente ammissibili e sanabili i Progetti:
- a. le cui Domande o Dichiarazioni non risultino conformi ai modelli riportati nell'allegato, non risultino sottoscritte con Firma Digitale da una persona fisica prevista al precedente art. 6 (5), in coerenza con le indicazioni riportate nel medesimo allegato, o sia presentata da un Mandatario diverso dall'Associazione "Centro di Eccellenza" o, nelle more della sua costituzione, da Sapienza Università di Roma;
 - b. le cui dichiarazioni o informazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2001 risultino mendaci, cioè non veritiere e determinanti al fine della concessione o del mantenimento dell'agevolazione, anche se rese da parte di uno solo dei Richiedenti;
 - c. la cui proposta Progettuale non sia allegata alla PEC con cui è stata presentata Domanda o, nel caso dei Progetti RSI, non sia stato compilato e finalizzato l'apposito Formulario GeCoWEB o tali documenti siano manifestamente non conformi ai format riportato nell'allegato ed in particolare ove siano privi delle Spese Ammissibili previste;
 - d. la cui proposta progettuale, nel caso dei Progetti per il Capitale Umano, non rispetti le previsioni di cui all'art. 2 del presente Invito (tipologie, limiti di importo, altro) o sia presentata da un Centro di Spesa di uno dei Partner del Centro di Eccellenza che non è abilitato a erogare attività formative o, se previsti, a rilasciare i relativi titoli di studio;
 - e. la cui proposta progettuale, nel caso dei Progetti RSI, non rispetti le previsioni di cui all'art. 2 del presente Invito (tipologia, limiti di importo, quote di partecipazione minime da parte dei diversi soggetti, altro).
4. In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.
5. La valutazione delle Richieste che hanno superato positivamente l'istruttoria formale sarà effettuata con le modalità previste dalla L.R. n. 4 agosto 2008, n. 13 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio". In particolare il «**Nucleo di Valutazione**», organismo collegiale istituito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/2008 e disciplinato dalle D.G.R. n. 624 del 25 ottobre 2016 e n. 756 del 28 novembre 2017, procede a:
- a. valutare eventuali controdeduzioni avanzate dai Richiedenti i cui Progetti sono stati valutati non ammissibili, pervenute a seguito della comunicazione ex art. 10 bis della Legge 241/90;
 - b. definire ed approvare le linee guida della valutazione, ad uso interno dei revisori, in coerenza con i criteri di valutazione indicati nella tabella sottostante. Si precisa che non saranno finanziabili i Progetti che non raggiungono i punteggi minimi (soglia) previsti per alcuni criteri o sub-criterio ed il punteggio complessivo minimo di 60 punti.

Progetti per il Capitale Umano		
Criteri	Punteggio	
	Minimo ("soglia")	Massimo
A. Coerenza del Progetto con le previsioni di cui all'art. 2 dell'Invito e all'art. 5 (1) dell'Avviso ivi richiamato, con particolare riguardo alla coerenza con le tematiche dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio	12	20
B. Competitività ed innovatività del percorso formativo professionalizzante rispetto all'offerta esistente	n.a.	15
C. Occupabilità: chiarezza dell'analisi sulla creazione di opportunità di lavoro per i partecipanti (o di miglioramento retributivo o avanzamento di carriera di quelli già occupati) anche sulla base di dati pregressi o di benchmark	12	20
D. Internazionalizzazione: - svolgimento di corsi tenuti in inglese o in altra lingua straniera debitamente motivata - dimostrazione della collaborazione con partner internazionali e dell'interesse da parte di partecipanti esteri	n.a.	4
	n.a.	8
E. Numero dei Partner del Centro di Eccellenza coinvolti nel Progetto, oltre a quello previsto per l'ammissibilità (1 punto ogni ulteriore Partner coinvolto)	n.a.	3
F. Numero di persone fisiche che hanno espresso formale interesse a partecipare ai corsi (anche mediante i propri datori di lavoro) rispetto al minimo di partecipanti previsto (0 punti se il rapporto è 0%; 15 punti se il rapporto è 50%; punti intermedi per interpolazione lineare)	3	15
G. Importo del cofinanziamento cash o in-kind certo e documentato (es. quote di iscrizione, sponsorizzazioni finanziarie certe, quota dell'intervento a carico dell'Impresa in caso di aiuti di Stato). 1 punto ogni 4% di cofinanziamento (es. 20% = punti 5; 40% = 10 punti; 60% ed oltre = punti 15)	n.a.	15
TOTALE (minimo 60)		100

Progetti RSI		
Criteri	Punteggio	
	Minimo ("soglia")	Massimo
A. Coerenza del Progetto e qualità del partenariato		
A.1 Coerenza del Progetto con le previsioni di cui all'art. 2 dell'Invito e all'art. 5 (1) dell'Avviso ivi richiamato, con particolare riguardo alla coerenza con le tematiche dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio	8	12
A.2 Capacità ed esperienza dei Beneficiari e delle loro figure chiave in termini di posizionamento internazionale sulle frontiere tecnologiche e di mercato e sulle direttrici del cambiamento	6	12
A.3 Presenza di partecipanti aggiuntivi, oltre i 3 previsti come requisito minimo (due Partner del Centro di Eccellenza e un'Impresa): 2 punti per ogni ulteriore partecipante	n.a.	6

B. Qualità del Progetto		
B.1 Chiarezza nella descrizione e definizione degli obiettivi, finali ed intermedi, e dei risultati attesi dal Progetto	3	5
B.2 Chiarezza e qualità della metodologia di implementazione del Progetto (ripartizione dei ruoli e responsabilità, modalità di validazione e governance di Progetto, milestones, deliverables)	4	7
B.3 Pertinenza e congruità dei costi previsti per la realizzazione del Progetto	6	8
B.4 Rapporto tra costo relativo allo Sviluppo Sperimentale (TRL da 5 a 8) e costo complessivo del Progetto RSI (0 punti se rapporto inferiore a 50%, 10 punti se pari a 50%, 20 punti se pari a 100%. Interpolazione lineare per rapporti tra 50% e 100%)	n.a.	20
C. Risultati attesi del Progetto		
C.1 Impatto economico - per i Beneficiari di Aiuti di Stato: chiarezza e redditività dei risultati attesi dal Progetto rispetto il proprio specifico business (incremento dei volumi venduti o dei prezzi, diversificazione produttiva e di mercato, riduzione dei costi) e ricadute occupazionali dirette e di filiera; - per i Beneficiari di Sovvenzioni che non sono Aiuti: chiarezza dei risultati attesi in termini di conoscenze sviluppate e loro potenziale di essere messe a disposizione di altri attori economici e filiere anche mediante apposite attività di disseminazione e comunicazione (replicabilità);	12	20
C.2 Impatti indiretti - ricadute dei Progetti in termini di sostenibilità ambientale; - per i Progetti rivolti ad una maggiore fruibilità del patrimonio culturale: capacità dei risultati del Progetto di valorizzare il patrimonio culturale grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate di "customer experience" e relative ricadute sul brand Italia nel contesto internazionale; - per i restanti Progetti: ricadute dei risultati attesi dal Progetto sotto il profilo della sostenibilità della conservazione e tutela del patrimonio culturale.	4	10
TOTALE (minimo 60)		100

- c. verificare la rispondenza delle valutazioni dei singoli Progetti ai suddetti criteri, alle linee guida e alla ponderazione delle tabelle di valutazione effettuate dai revisori ed esprime la valutazione finale per ogni progetto;
- d. definire ed approvare l'elenco dei Progetti ritenuti non ammissibili, specificandone i relativi motivi e gli elenchi di quelli ammissibili, suddivisi in non finanziabili per non avere raggiunto i punteggi minimi e in finanziabili, con indicazione dei relativi punteggi, Spese Ammesse e Sovvenzione concedibile, da trasmettersi alla Regione Lazio, per il tramite di Lazio Innova.
6. I Progetti saranno finanziati in ordine di graduatoria nei limiti consentiti dalla dotazione finanziaria. Tra i Progetti per il Capitale Umano solo in parte finanziabili sarà data preferenza a quello in cui l'ammontare della Sovvenzione non finanziabile è minore, a scapito del Progetto in cui l'ammontare della Sovvenzione non finanziabile è maggiore, e così via con riferimento ai Progetti solo in parte finanziabili rimanenti. Nel caso le dotazioni previste per le singole tipologie di Progetti per il Capitale Umano non vengano integralmente assegnate, la parte eccedente sarà attribuita ai Progetti RSI. In caso di parità le graduatorie relative ai Progetti per il Capitale Umano danno priorità al Progetto con il punteggio più alto per il criterio C, in caso di ulteriore parità, a quello con il punteggio più alto per il criterio B, in caso di ulteriore parità, a quello con il punteggio più alto per il criterio F e in caso di ulteriore parità si segue l'ordine cronologico di ricezione della Domanda. In

caso di parità la graduatoria relativa ai Progetti RSI dà priorità al Progetto con il punteggio più alto per il sub-criterio C.1, in caso di ulteriore parità, a quello con il punteggio più alto per il sub-criterio A.2 e in caso di ulteriore parità, a quello con il punteggio più alto per il criterio B.4. Per tutte le graduatorie, in caso di ulteriore parità, si segue l'ordine cronologico di ricezione della PEC contenente la Domanda.

7. Per tutti i Progetti ammessi e finanziati, Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità formale dichiarati in sede di presentazione della richiesta, prima dell'assunzione da parte della Direzione Regionale della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della selezione (concessione), con la sola eccezione dei requisiti generali di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e ove applicabile 3.a (Antimafia) dell'Appendice 2, che saranno verificati successivamente alla concessione e prima della sottoscrizione dell'Atto di Impegno. Lazio Innova verifica inoltre il possesso dei requisiti previsti al punto 2 dell'Appendice 2 (regolarità contributiva).
8. Qualora dalle verifiche sull'ammissibilità formale alcune Domande risultino non ammissibili, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al Richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il Richiedente può presentare, entro un termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni che saranno esaminate dal Nucleo di Valutazione.
9. Sulla base degli elenchi trasmessi e delle verifiche di Lazio Innova, il Direttore della Direzione Regionale, con propria determinazione, provvede ad approvare gli esiti della selezione, con evidenza dei Progetti finanziati e relative Sovvenzioni concedibili. Tali provvedimenti amministrativi saranno pubblicati sul bollettino ufficiale della Regione Lazio, sul suo sito istituzionale e sul sito di Lazio Innova (<http://www.lazioinnova.it>). Con le medesime modalità la Regione Lazio potrà procedere allo scorrimento dei Progetti finanziabili per effetto delle eventuali economie, in particolare per effetto di quei Progetti per il Capitale Umano decaduti ai sensi dell'art. 2 (4) a causa del mancato raggiungimento del numero degli iscritti minimo entro i termini previsti. Nel caso risultino ulteriori economie, anche con riferimento alla Sovvenzione di prima fase, le stesse possono essere dedicate all'attrazione di finanziamenti europei, nazionali o privati stabiliti all'art. 4 (3) dell'Avviso.

Art. 8 - Realizzazione dei Progetti

1. Lazio Innova entro 5 giorni dalla data del pertinente provvedimento di concessione della Sovvenzione, invia a mezzo PEC la comunicazione di concessione della Sovvenzione al Mandatario invitandolo a fornire entro i successivi 30 giorni:
 - a. i CUP (Codice Unico di Progetto ex art. 1 (1) e (5) della Legge n. 144 del 17 maggio 1999), diversi per ciascun Progetto finanziato, loro assegnati dal Centro di Eccellenza (o da Sapienza Università di Roma nelle more della sua costituzione), e
 - b. le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e ove applicabile 3.a (Antimafia) dell'Appendice 2; e
 - c. per i Progetti le cui Sovvenzioni sono concesse anche a soggetti diversi dall'Associazione "Centro di Eccellenza – DTC Lazio" o, nelle more della sua costituzione ai Partner del Centro di Eccellenza, la documentazione che attesti la costituzione dell'Aggregazione Temporanea che deve realizzare il Progetto ove non precedentemente fornita; oppure
 - d. per i Progetti le cui Sovvenzioni sono concesse esclusivamente ai Partner del Centro di Eccellenza (nelle more della costituzione dell'Associazione "Centro di Eccellenza – DTC Lazio"), una versione aggiornata delle pattuizioni che regolano l'ATS al fine di poter assumere le obbligazioni nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio derivanti dalla concessione delle Sovvenzioni di seconda fase.
2. Nei successivi 15 giorni Lazio Innova effettua le verifiche e invia l'Atto di Impegno che il Mandatario deve trasmettere entro i 10 giorni successivi, sottoscritto con Firma Digitale, con le modalità indicate nella comunicazione stessa e allegando quanto ivi richiesto.

3. I Beneficiari saranno considerati rinunciatari qualora la documentazione richiesta nei precedenti commi 1 e 2 non sia prodotta entro i termini e con le modalità sopra indicate, o saranno considerati non ammissibili qualora le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e ove applicabile 3.a (Antimafia) dell'Appendice 2 diano esito negativo. In entrambi i casi decadranno dal beneficio e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla Direzione Regionale per le conseguenti determinazioni.
4. Lazio Innova nella comunicazione di concessione della Sovvenzione relativa ai Progetti per il Capitale Umano invita il Mandatario, inoltre, a fornire entro 60 giorni dalla relativa Data di Concessione la documentazione attestante la costituzione della persona giuridica Associazione "Centro di Eccellenza – DTC Lazio" ovvero le prove che tale termine è interrotto per effetto dei tempi impiegati da Autorità pubbliche che non sono Partner del Centro di Eccellenza. In tale ultimo caso Lazio Innova e il Centro di Eccellenza concordano per iscritto le modalità per verificare l'acquisizione del requisito di cui all'art. 5 (2) (a).

Obblighi di realizzazione e mantenimento

5. I Beneficiari si impegnano a realizzare i Progetti in conformità a quello presentato e, con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, in conformità a quelli approvati in sede di concessione della Sovvenzione, con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal Progetto, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di agli artt. 1175 e 1375 C.C. e facendosi carico di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del Progetto, anche per Costi non Ammissibili, non Ammessi, non finanziabili o imprevisi. In particolare i Beneficiari si impegnano a realizzare i Progetti entro i termini previsti e, per i Progetti RSI, entro il termine di cui all'art. 2 (5) (b) e a non apportare Variazioni Sostanziali al Progetto ammesso, anche rilevate in sede di rendicontazione finale o prive di impatto economico, in analogia a quanto stabilito dall'art. 71 del REG SIE. I Beneficiari si impegnano inoltre a realizzare i Progetti adottando tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, razza e origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale in analogia a quanto stabilito dall'art. 7 del REG SIE e seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.
6. Per «**Variazioni Sostanziali**» si intendono quelle previste dal suddetto art. 71 del REG SIE e che determinano la decadenza della Sovvenzione concessa, ovvero quelle che alterano la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del Progetto, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. Sono senz'altro tali le modifiche che incidono in negativo sull'ammissibilità del Progetto, incluso il suo carattere organico e funzionale, sull'ammissibilità dei Beneficiari o sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione del Progetto di cui all'art. 9, in modo tale da alterarne la posizione utile in graduatoria per la concessione della Sovvenzione. Non sono Variazioni Sostanziali le modifiche del Beneficiario per effetto di successione universale, come ad esempio nel caso di fusioni per incorporazione o per effetto di una trasformazione societaria del Beneficiario, in quanto il nuovo soggetto giuridico subentra anche in tutti i rapporti giuridici riguardanti la Sovvenzione, fermo restando il mantenimento dei requisiti generali e specifici previsti agli art. 5 e nell'Appendice 2.
7. Il Beneficiario, ove ritenga che ciò non comporti una Variazione Sostanziale, potrà operare modifiche compensative tra le singole Voci dei Costi Ammessi del Progetto nel limite del 10% di ciascuna Voce di Costo, con esclusione dei Costi Forfettari. Tali variazioni devono essere debitamente messe in evidenza nella relazione sullo stato dell'arte del Progetto fornito in sede di rendicontazione.
8. I Beneficiari sono tenuti ad osservare i principi di buona fede e correttezza. A tal fine, nonché per rispettare gli obblighi di cui ai commi 5 e 6, i Beneficiari tramite il Mandatario si impegnano a comunicare a Lazio Innova con la massima sollecitudine:
 - a. eventuali modifiche sopravvenute dalla Data di Concessione, siano esse modifiche di carattere finanziario, tecnico, organizzativo, o qualsiasi altro cambiamento che possa configurarsi come una Variazione Sostanziale del Progetto rispetto ai dati comunicati precedentemente, e comunque le modifiche che superano il limite

di cui al comma 7. Non sono ammesse modifiche precedenti la Data di Concessione salvo che per cause di forza maggiore;

- b. le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del Progetto o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare;
 - c. realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;
 - d. modifiche nella ripartizione tra i Beneficiari dei Costi Ammessi di un Progetto da realizzarsi in Aggregazione Temporanea, nella ripartizione dei relativi risultati e il subentro di un nuovo Beneficiario nella realizzazione. Anche qualora tali modifiche non configurino una Variazione Sostanziale, queste modifiche comportano infatti una diversa ripartizione delle Sovvenzioni concesse, da approvare mediante il necessario provvedimento amministrativo, e, se riguardano le Imprese, una variazione all'Aiuto concesso da segnalare nel RNA. Inoltre il Beneficiario subentrante deve accettare gli obblighi conseguenti tra cui l'obbligo di restituire anche le somme erogate al Beneficiario originario laddove, successivamente al subentro, si debba procedere alla decadenza totale o parziale della Sovvenzione. Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, è consentito il subentro dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché l'ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
 - e. aggiornamenti di dichiarazioni rese ai fini del procedimento amministrativo e in particolare quelle rese ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui siano intervenuti eventi che le rendano non più veritiere al fine del mantenimento della Sovvenzione concessa;
 - f. le informazioni e i dati necessari per verificare l'andamento del Progetto e il raggiungimento dei suoi obiettivi, ivi inclusi quelli relativi al periodo successivo all'erogazione del saldo, relativi alla realizzazione effettiva dei risultati, inclusi i relativi impatti economici, occupazionali ed ambientali.
9. Lazio Innova, a seguito delle comunicazioni di cui al precedente comma 8, che devono contenere le motivazioni della modifica e tutte le informazioni o i documenti a corredo previsti per la Richiesta originaria e pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto, o ove ne abbia comunque evidenza in sede di rendicontazione, replica le procedure di cui all'art. 7 pertinenti rispetto la criticità o modifica in oggetto informando degli esiti la Direzione Regionale, per le opportune valutazioni e provvedimenti. Qualora, all'esito di tali procedure, il Progetto o il Beneficiario risultasse non ammissibile e/o il Progetto si collocasse in una posizione non utile in graduatoria e/o si verificasse un'altra causa di decadenza prevista dall'Avviso, Lazio Innova ne dà comunicazione alla Direzione Regionale per l'adozione del provvedimento conseguente. Nelle more dell'adozione di tale provvedimento, Lazio Innova sospende le eventuali erogazioni altrimenti dovute. In caso di subentro, dal momento in cui ne sia venuta a conoscenza Lazio Innova, la Sovvenzione concessa e non erogata è interamente liquidata al Beneficiario subentrante.

Obblighi di tracciabilità, controlli e conservazione dei documenti

10. I Beneficiari ciascuno secondo i propri ambiti di responsabilità, si obbligano, inoltre:
- a. ad adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n.187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i conti correnti dedicati indicati nell'Atto di Impegno;
 - b. a mantenere una contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo dedicato che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali, e nel garantire la tracciabilità delle Spese Effettivamente Sostenute nel sistema contabile dei Beneficiari;

- c. a conservare, presso i propri uffici, la documentazione riguardante la realizzazione del Progetto per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto dei maggiori termini previsti dalla normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile, e in particolare a conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle Spese Effettivamente Sostenute e ai Costi del personale sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali;
- d. ad acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito dall'Avviso e dall'Invito. Qualora comunicato da Lazio Innova, per effetto dell'inserimento di un Progetto nel POR FESR 2014-2020 disposto dalla sua Autorità di Gestione, tali obblighi si applicano anche ai competenti organismi europei.

Obblighi di pubblicità e informazione

- 11. Le Sovvenzioni concesse sono soggette agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 e s.m.i. ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), dall'art. 1 comma 125 quinquies della Legge n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e dall'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996. I Richiedenti, nel presentare richiesta accettano pertanto la pubblicazione, elettronica o in altra forma, ai sensi di tali norme: dei propri dati identificativi e dell'importo della Sovvenzione concessa, del link all'indirizzo internet di cui al successivo comma 12, lettera a) (ii) e della descrizione sintetica del Progetto sovvenzionato fornita dal Beneficiario con l'apposita modulistica.
- 12. I Beneficiari e il Mandatario per loro conto sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto. In particolare:
 - a. entro 3 mesi dalla Data di Concessione e fino almeno alla erogazione del saldo, deve essere fornita una breve descrizione del Progetto, compresa la finalità e i risultati, con evidenza dell'ammontare della Sovvenzione concessa e poi effettivamente erogata, dei soggetti finanziatori (Regione Lazio e MIUR) oltre al logo proprio del Centro di Eccellenza concordato con Lazio Innova:
 - i. su una targa (formato minimo A3), collocata in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della Sede Operativa in cui viene realizzato il Progetto, e
 - ii. sul sito web del Beneficiario, laddove esistente, e comunque su quello del Centro di Eccellenza;
 - b. ove i Beneficiari realizzino iniziative inerenti il Progetto sovvenzionato che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento (Regione Lazio e MIUR) oltre al logo proprio del Centro di Eccellenza;
 - c. ove richiesto da Lazio Innova o dalla Regione Lazio, i Beneficiari trasmettono una sintesi del Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere rese pubbliche dall'amministrazione regionale, previa informativa al Beneficiario.
- 13. La Regione Lazio si riserva il diritto di dare massima visibilità ai risultati del Centro di Eccellenza e dei Progetti sovvenzionati e di partecipare alle iniziative di comunicazione o trasferimento e disseminazione dei loro risultati, programmate dal o dai Beneficiari, senza oneri aggiuntivi per il medesimo. A tal fine il Beneficiario assume l'obbligo di dare preventiva comunicazione alla Direzione Regionale di tali iniziative aperte al pubblico, favorendo un eventuale intervento istituzionale.

14. Qualora comunicato da Lazio Innova, per effetto dell'inserimento di un Progetto nel POR FESR 2014-2020 disposto dalla sua Autorità di Gestione, i Beneficiari si impegnano, inoltre e fin d'ora, a conformarsi agli obblighi sull'informazione e la comunicazione di cui all'art. 115 del REG SIE e relativi strumenti attuativi, ed in particolare:
- ad accettare tra gli obblighi in materia di trasparenza quello previsto dall'art. 115 (2) del REG SIE in merito alla pubblicazione dell'elenco dei Beneficiari del POR;
 - ad adeguare il logo dei finanziatori (UE, Stato e Regione Lazio), attenendosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità².

Art. 9 - Modalità di erogazione della Sovvenzione

- La Sovvenzione concessa sarà erogata al Mandatario per ciascun Progetto secondo le modalità di seguito indicate:
 - un'anticipazione pari al 50% della Sovvenzione concessa;
 - erogazioni a Stato Avanzamento Lavori ("SAL") a fronte di rendicontazione dei Costi Sostenuti da presentarsi al raggiungimento di almeno il 30% dei Costi Ammessi e, in ogni caso per i Progetti RSI, al più tardi decorsi 10 mesi dalla relativa Data di Concessione. L'erogazione avviene nel rispetto delle percentuali previste all'art. 4 e fermo restando che l'importo complessivo erogato per SAL e anticipazione non può superare l'80% della Sovvenzione concessa per ciascun Progetto, come eventualmente rideterminata;
 - una erogazione a saldo a fronte di rendicontazione dei Costi Sostenuti, da presentarsi, per i Progetti per il Capitale Umano entro i 3 mesi successivi alla loro data di conclusione e, per i Progetti RSI, entro 21 mesi dalla relativa Data di Concessione. L'erogazione avviene nel rispetto delle percentuali previste all'art. 4, se del caso determinando quindi una riduzione della Sovvenzione concessa o già precedentemente rideterminata, fermo restando quanto stabilito per le Variazioni Sostanziali dall'art. 8, commi da 6 a 9.
- All'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in caso di DURC irregolare.
- Le richieste di erogazione di SAL e di saldo devono essere trasmesse via PEC, nel caso dei Progetti RSI successivamente al caricamento della documentazione di rendicontazione sul sistema GeCoWEB, accessibile con le medesime modalità previste per la Richiesta. Ai fini del rispetto del termine di presentazione di tali richieste fa fede la data della PEC. La richiesta e la documentazione di rendicontazione sono composte da:
 - la relazione sullo stato dell'arte del Progetto e sugli obiettivi raggiunti nella quale dovranno essere evidenziati i provvedimenti per adeguarsi alle eventuali raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e le eventuali variazioni intervenute rispetto al Progetto approvato e alla composizione dei Costi Ammessi previsti nell'Atto di Impegno, debitamente sottoscritta dai Legali Rappresentanti dei Beneficiari;
 - la richiesta di erogazione e le dichiarazioni con valore di autocertificazione (D.P.R. 445 del 28/12/2000) relative al mantenimento dei requisiti generali (appendice 2) e specifici (art. 5) tempo per tempo applicabili, debitamente sottoscritte dai Legali Rappresentanti dei Beneficiari;
 - la perizia giurata da un Revisore Legale sull'attività di verifica delle Spese Effettivamente Sostenute e dei Costi del Personale redatta in conformità con i modelli resi disponibili sulla pagina dedicata all'Invito ai sensi della Determinazione n. G09667 del 16 luglio 2019 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Linee guida per i revisori legali per l'attività di verifica della spesa sostenuta per la realizzazione delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020".

² Scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf e contenenti tra l'altro le caratteristiche a cui attenersi per la riproduzione del logo POR e dell'emblema dell'Unione Europea in conformità all' art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 (GUUE L 223/7 del 29.7.2014)

4. Qualora non risultino rispettati i termini e le modalità di cui ai commi 1 e 3, Lazio Innova invia al Mandatario, e per conoscenza agli altri Beneficiari interessati, una comunicazione invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tali ulteriori termini, ne dà comunicazione alla Direzione Regionale per le conseguenti determinazioni.
5. In seguito alla presentazione del Saldo, il Nucleo di Valutazione verifica che il Progetto realizzato non presenti Variazioni Sostanziali, di natura tecnico-scientifica o didattica, rispetto a quello approvato, sulla base, tra l'altro, della relazione di cui al comma 3 (a) e anche ai sensi delle DGR n. 624 del 25 ottobre 2016 e n. 756 del 28 novembre 2017. Tale verifica può essere disposta anche nel corso della realizzazione del Progetto qualora vengano ravvisate potenziali Variazioni Sostanziali di tale natura, in particolare su proposta da Lazio Innova in sede di verifica di SAL. Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sui rendiconti di SAL o saldo, anche mediante sopralluogo. Nel caso si verifichino Variazioni Sostanziali o altre cause di decadenza della Sovvenzione concessa, Lazio Innova informa la Direzione regionale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti
6. A seguito di conclusione positiva della verifica tecnico-scientifica o didattica e di quella amministrativa, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al Mandatario e per conoscenza agli altri Beneficiari. Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 15 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.
7. La Sovvenzione può essere soggetta a riduzione nel caso di parziale realizzazione del Progetto approvato, nel caso di sostenimento non integrale dei Costi Ammessi e nei casi di non conformità parziale della documentazione presentata per i Costi Sostenuti, sempre che tali modifiche non configurino una Variazione Sostanziale.

Art. 10 – Costi Sostenuti

1. Tutti i Costi Sostenuti, ad eccezione di quelli relativi ai Costi generali, amministrativi ed indiretti calcolati forfettariamente, per poter essere riconosciuti tali devono rispettare quanto previsto dall'art. 3 (Costi Ammissibili), dagli Obblighi di tracciabilità, controlli e conservazione dei documenti di cui all'art. 8 (10) loro applicabili, essere conformi alla normativa civilistica, fiscale e a quella specifica eventualmente applicabile. In particolare tali Costi devono derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, incarichi, etc.), con data successiva a quella di Domanda, fatte salve le limitate eccezioni di cui all'art. 3, comma 2, lettera c) dell'Invito, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento. Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di *e-commerce*, cd. *business to consumer*, taxi, etc.). Per le spese per cui sono applicabili le Leggi in materia di contratti pubblici la documentazione di gara costituisce parte dell'atto giuridicamente vincolante.
2. Tutti le Spese Effettivamente Sostenute per poter essere riconosciute tali, devono inoltre:
 - a. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale e in particolare essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (Titoli di Spesa) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti e i relativi prezzi unitari e totali. I costi per godimento di beni di terzi o le quote di ammortamento dei beni a fecondità ripetuta, relativi alle strumentazioni, attrezzature e software utilizzati per il Progetto sovvenzionato, devono essere calcolati sulla base delle buone pratiche contabili, al netto di eventuali altri contributi pubblici, e per la quota utilizzata durante il Progetto. I Titoli di Spesa devono riportare il CUP e, anche al fine del rispetto del divieto di

cumulo degli Aiuti di cui all'art. 4, comma 7 dell'Invito, ad essi dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per le rendicontazioni, la seguente dicitura³:

*“Spesa sostenuta grazie al contributo pubblico APQ6 - DTC – Centro di Eccellenza
Codice CUP
Spesa rendicontata imputata al Progetto: euro....”*

In alternativa all'apposizione di tale dicitura e fermo restando l'obbligo di riportare il CUP nei documenti originali, il Beneficiario deve rilasciare una apposita dichiarazione con cui si impegna a non presentare ad altra Pubblica Amministrazione i medesimi Titoli di Spesa ai fini dell'ottenimento di ulteriori Aiuti non dichiarati a Lazio Innova e da questa giudicati cumulabili. È causa di decadenza della Sovvenzione concessa l'accertamento, anche a partire dai dati contenuti nel registro nazionale degli Aiuti di cui all'art. 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 e ss.mm.ii., l'ottenimento di ulteriori Aiuti non dichiarati e non cumulabili ai sensi dell'art. 4, comma 3, sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute;

- b. essere pagate esclusivamente mediante uno dei mezzi di pagamento di seguito indicati:
- i. bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
 - ii. ricevuta bancaria,
 - iii. RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
 - iv. per le sole spese di viaggio o missione, carta di credito/bancomat aziendale intestata al Beneficiario utilizzata dal suo Legale Rappresentante o su sua delega da un dipendente del Beneficiario.

I bonifici e le ricevute bancarie devono riportare nella causale il CUP, tranne il caso in cui sia oggettivamente impossibile, e tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al Beneficiario prima della presentazione della rendicontazione. Non sono ammesse le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate e, salvo le eccezioni previste dalle normative interne degli OdR che sono Enti Pubblici o loro applicabili, compensazioni in qualunque forma.

Si precisa che ovviamente la prova del pagamento non si applica ai costi attribuibili all'esonero agli allievi dalla quota di iscrizione ai corsi concessi da OdR che sono Enti Pubblici, per i quali è sufficiente presentare documentazione attestante la concessione di detto esonero secondo quanto previsto nelle normative interne ai singoli OdR.

- c. essere comunque conformi a quanto stabilito nell'Avviso e nell'Invito ed essere definite Spese Ammissibili e quindi effettivamente Ammesse nell'ambito del Progetto per la realizzazione del quale è stata concessa la Sovvenzione.
3. I documenti di cui al comma 1 (contratti) e alle lettere a) (Titoli di Spesa) e b) (prove dell'avvenuto pagamento) del comma 2 costituiscono la documentazione contabile da produrre in sede di rendicontazione delle Spese Effettivamente Sostenute.
4. Per la quantificazione in sede di rendicontazione dei Costi del Personale ai quali si applicano i Costi Standard Orari, occorre dimostrare l'esistenza del rapporto di lavoro e l'inquadramento conforme ad una delle figure professionali previste (una busta o cedolino paga), e quantificare a consuntivo le ore dedicate al Progetto tramite i *time report* di consuntivo firmati dal Dipendente e da un rappresentante autorizzato del datore di lavoro (che risulti coerente con la restante documentazione di rendiconto). Per il Titolare di PMI il *time report* deve essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

³ La dicitura deve essere apposta sul documento originale e solo in seguito si può procedere alla predisposizione della copia conforme. Per copia conforme all'originale si intende la fotocopia del documento originale sul quale viene apposta la dicitura "copia conforme all'originale" e quindi Firma Digitale del Revisore Legale o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria. Nel caso di fatture elettroniche si vedano le specifiche disposizioni rese note da Lazio Innova sulla pagina dedicata all'Avviso.

5. Per le figure professionali per le quali non sono previsti i Costi Standard Orari risultano ammissibili a consuntivo le Spese Effettivamente Sostenute vale a dire il prodotto delle ore dedicato al Progetto del lavoratore (quantificato a consuntivo con le medesime modalità stabilite per le figure professionali a cui si applicano i Costi Standard Orari) e la retribuzione lorda oraria (retribuzione annuale lorda diviso le ore lavorative annue applicabili) come risultante dalle buste o cedolino paga o da documentazione fiscalmente equivalente relativa al periodo dedicato al Progetto. In questo caso va inoltre prodotta la documentazione attestante il relativo pagamento anche degli oneri accessori.
6. Per il Costo del Personale incrementale relativo al Centro di Eccellenza e quello dei suoi Partner va prodotta inoltre la documentazione che consente di considerarlo tale (lettera di assunzione o rinnovo o assimilabile), qualora tali informazioni non siano già contenute nella documentazione di cui ai commi 4 e 5.

Art. 11 - Decadenza e recupero della Sovvenzione

1. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, cioè non veritiere e determinanti al fine della concessione o del mantenimento dell'agevolazione, la concessione definitiva della Sovvenzione decade nei seguenti casi:
 - a. mancato rispetto di quanto previsto nell'art. 5 e nell'appendice 2, in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti, ivi compresa la costituzione dell'Associazione "Centro di Eccellenza entro il termine di cui all'art. 5 (2) (a) e tenendo conto delle eventuali modalità concordate ai sensi dell'art. 8 (4);
 - b. non sia sottoscritto l'Atto di Impegno nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 8 (1) e (2);
 - c. il Progetto RSI sia stato avviato in data antecedente la data di presentazione della Domanda tenendo conto delle eccezioni applicabili ai sensi dell'art. 3 (3);
 - d. sia riscontrata una Variazione Sostanziale di cui all'art. 8 (6);
 - e. non sia prodotta la richiesta di erogazione dell'anticipazione nelle forme e con le modalità previste all'art. 9 (1) (a),
 - f. non siano prodotte le richieste di erogazione e le rendicontazioni per SAL e saldo nelle forme e con le modalità previste all'art. 9 (1) (b) (c) e (3), nemmeno a seguito dell'apposito sollecito ad adempiere di cui al comma (4) del medesimo articolo;
 - g. sia accertato l'ottenimento di ulteriori Aiuti o finanziamenti pubblici sul medesimo Progetto, non cumulabili ai sensi dell'art. 4 (7); in tal caso la decadenza può essere parziale fino a portare la Sovvenzione entro i limiti compatibili;
 - h. non siano rispettati gli obblighi di cui all'art. 8 (10) in merito alla tracciabilità, controlli e conservazione dei documenti;
 - i. il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto, ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora tenuto, e ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
 - j. il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità e informazione di cui all'art. 8 commi da (11) a (14), nemmeno a seguito di apposito sollecito ad adempiere;
 - k. non siano stati rispettati gli altri obblighi previsti in capo al Beneficiario dall'Invito e, conseguentemente, dall'Atto d'Impegno;
 - l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.

2. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di decadenza non previsti ai commi precedenti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
3. Al verificarsi di una o più cause di decadenza o in caso di rinuncia da parte del Beneficiario, Lazio Innova, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss. mm. ii. trasmette alla la Direzione Regionale la proposta per l'assunzione del provvedimento di revoca e per il recupero delle somme eventualmente erogate, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.
4. La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti addebitati al Beneficiario il termine per la restituzione è ridotto a 15 giorni e gli interessi sono calcolati maggiorando il tasso ufficiale di riferimento di 500 punti base.
5. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
6. L'eventuale rinuncia alla Sovvenzione da parte del Beneficiario, che non potrà comunque avvenire oltre il termine di 18 mesi dalla Data di Sottoscrizione dell'Atto d'Impegno, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Art. 12 - Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso e dall'Invito si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC fornito dal Richiedente in sede di Domanda ovvero al diverso indirizzo in seguito dallo stesso formalmente comunicato. Nel caso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano sono valide le comunicazioni inviate all'indirizzo PEC ivi risultante.
2. Gli indirizzi PEC di Lazio Innova validi ai fini dall'Avviso sono DTC@pec.lazioinnova.it e incentivi@pec.lazioinnova.it.
3. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
4. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.
5. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
6. Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'Appendice 3 al presente Invito.

Appendice I – Definizioni

La procedura amministrativa per la concessione delle Sovvenzioni di seconda fase dell'Avviso adotta le seguenti definizioni, talvolta tramite rimando a quelle introdotte nel testo dell'Invito.

1. «**Aggregazione Temporanea**»: Associazioni Temporanee di Imprese (ATI), Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) o Consorzi e Contratti di Rete cd. "contratto" senza rappresentanza esterna e responsabilità patrimoniale propria.
2. «**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
3. «**Atto di Impegno**»: l'atto che disciplina i rapporti tra Lazio Innova e i Beneficiari con riferimento alla realizzazione dei Progetti approvati e la Sovvenzione concessa, personalizzando gli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Invito.
4. «**Avviso**»: l'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G08622 del 20 giugno 2017 (BURL n. 50 del 22/6/2017) recante "Accordo di programma quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" (APQ6) – Stralcio" Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali". Approvazione Avviso Pubblico "Intervento I - Centro di Eccellenza composto da Anagrafe delle Competenze e Polo di Innovazione Regionale Diffuso su Tecnologie e Materiali finalizzato anche allo sviluppo di artigianato artistico di qualità".
5. «**Beneficiario**»: il soggetto giuridico (l'Impresa, ivi comprese le Aggregazioni Stabili e i Liberi Professionisti, l'OdR o gli altri soggetti "non imprese") a cui è concessa la Sovvenzione prevista dall'Avviso e dal presente Invito.
6. «**Bilanci**»: per i soggetti privati si intendono i bilanci depositati al Registro delle Imprese Italiano ai sensi dell'art. 2435 del codice civile o, per i soggetti privati non tenuti a tale deposito, le dichiarazioni dei redditi presentate alle autorità fiscali. Per i soggetti pubblici si intendono i rendiconti approvati ai sensi della normativa sulla contabilità pubblica loro applicabile. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende l'ultimo bilancio rispettivamente depositato, presentato o approvato alla Data della Richiesta.
7. «**Centro di Eccellenza**»: il soggetto giuridico individuato dall'Avviso e costituito dai «**Partner Fondatori**» ivi individuati che sono: Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università degli studi di Roma "Roma Tre", l'Università degli studi di Viterbo "Tuscia", l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Il Centro di Eccellenza sta realizzando le attività oggetto della Sovvenzione di prima fase nella forma di Aggregazione Temporanea di Scopo (ATS con Mandatario Sapienza Università di Roma), ma presentando il "Piano di Avviamento assestato", gli otto Partner Fondatori hanno assunto l'impegno a costituire la persona giuridica "Centro di Eccellenza – DTC Lazio" prevista nell'Avviso, nella forma di Associazione ai sensi degli artt. da 14 al 42 bis del c. c., che subentrerà nei rapporti istaurati sotto forma di ATS per effetto dell'Avviso con Lazio Innova e la Regione Lazio.
8. «**Centro di Spesa**»: si intende l'articolazione organizzativa di un Ente Pubblico (tipicamente negli OdR dipartimento, istituto, centro di spesa interdipartimentale, altro) che nell'ambito della sua regolamentazione ha il potere di presentare una richiesta di finanziamento e l'autonomia di spesa necessaria per realizzare il Progetto finanziato.
9. «**Costi Ammissibili**»: sono i costi dei Progetti per il Capitale umano e dei Progetti RSI potenzialmente ammissibili alla Sovvenzione di cui all'art. 3 dell'Invito e che diventano «**Costi Ammessi**» nella misura prevista in sede di concessione della Sovvenzione al Progetto. Essi sono articolati in «**Voci di Costo**» appartenenti a tre categorie:
 - a. «**Spese**» da rendicontare anche sotto il profilo dei relativi pagamenti, e che quindi sono destinate a diventare «**Spese Effettivamente Sostenute**» al termine della realizzazione del Progetto ammesso se correttamente rendicontate. Le «**Spese Ammissibili**» sono le Spese potenzialmente ammissibili alla Sovvenzione di cui all'art. 3 dell'Invito e che diventano «**Spese Ammesse**» nella misura prevista in sede di concessione della Sovvenzione al Progetto. Sono tali anche le «**Spese per il Personale**» ovvero quelle per i Dipendenti che non rientrano nelle figure professionali a cui si applicano i Costi Standard Orari;
 - b. «**Costi del Personale**» definiti tramite i Costi Standard Orari per le figure professionali ivi previste. Ove rendicontati nelle forme previste tali costi sono ritenuti con presunzione relativa «**Costi del Personale Sostenuti**» in quanto il relativo mancato pagamento farebbe venire meno il requisito generale di ammissibilità di cui al p. 3.b dell'appendice 2 (causa di decadenza dell'intera Sovvenzione concessa);
 - c. «**Costi Forfettari**» da non rendicontare e ritenuti «**Costi Sostenuti**», insieme alle Spese Effettivamente Sostenute e ai Costi del Personale Sostenuti, per presunzione assoluta sulla base degli altri Costi Sostenuti a cui sono matematicamente rapportati.

I Costi Ammessi e quelli che tra di loro sono Spese Ammesse sono riportati nell'Atto di Impegno articolati nelle Voci di Costo.

10. **«Costo Standard Orario»:** il costo Orario del personale ritenuto congruo in fase di valutazione dei Progetti in conformità al D.M. MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018) e articolata per tre tipologie di soggetti e tre fasce di costo.

Si precisa che le tre tipologie di soggetti sono da intendersi:

- “Imprese”, che comprende qualsiasi Richiedente o Beneficiario che non rientra all'interno di una delle due categorie “Università” o “Ente Pubblico di Ricerca”;
- “Università”, ovvero i datori di lavoro che applicano CCNL relativo al personale del comparto Università o, nel caso del personale docente e ricercatore delle Università statali, i trattamenti economici stabiliti dal D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8.
- “Enti Pubblici di Ricerca, ovvero i datori di lavoro che applicano il comparto contrattuale della Pubblica Amministrazione chiamato “Enti Pubblici di Ricerca”.

Le tre fasce di costo sono funzione degli specifici livelli di inquadramento contrattuale e relative figure professionali applicabili per le tre tipologie di soggetti, come rappresentato nella seguente tabella:

Fascia di costo	Imprese	Università	EPR
“Alta”	• Dirigente	• Professore Ordinario	• Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello • Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
“Media”	• Quadro	• Professore Associato	• Ricercatore e Tecnologo di III livello
“Bassa”	• Impiegato • Operaio	• Ricercatore • Tecnico Amministrativo	• Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello • Collaboratore Tecnico (CTER) • Collaboratore Amministrativo

La seguente tabella raffigura i Costi Standard Orari di cui al D.M. MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018), integrata per chiarezza con il costo figurativo del Titolare di PMI di cui alla apposita definizione:

Costo Standard Orario	“Imprese”	“Università”	“EPR”
“Alto”	75 €	73 €	55 €
“Medio”	43 €	48 €	33 €
Titolare di PMI	34,7 €	n.a.	n.a.
“Basso”	27 €	31 €	29 €

11. **«Data di Concessione»:** la data in cui viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il provvedimento amministrativo che concede la Sovvenzione prevista dall'Invito a sostegno di un determinato Progetto.
12. **«Data di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno»:** la data in cui il Beneficiario, o il Mandatario nel caso di Progetti da realizzare mediante un'Aggregazione Temporanea, sottoscrive l'Atto di Impegno.
13. **«Dichiarazioni»:** moduli da allegare alla Domanda, da redigersi in conformità con i format contenuti nell'allegato all'Invito e con le modalità indicate all'art. 6 dell'Invito e nel medesimo allegato.
14. **«Dipendente»:** si intendono tutte le persone fisiche per le quali il Beneficiario è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Si intende tale anche il personale distaccato presso il Beneficiario da altro datore di lavoro, ma in questo caso si applica il Costo Standard Orario del datore di lavoro originario. Nel caso i Costi Standard Orari non risultino applicabili il Costo del Personale distaccato deve essere determinato tramite Spese Trasparenti, vale a dire che la Spesa Ammissibile deve essere Sostenuta Effettivamente dal Beneficiario ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro che sarebbe stata riconosciuto quale Spesa Ammissibile ove tale altro datore di lavoro fosse il Beneficiario.
15. **«Direzione Regionale»:** la Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.
16. **«Domanda»:** modulo di richiesta della Sovvenzione, da redigersi in conformità con i format contenuti nell'allegato all'Invito e con le modalità indicate all'art. 6 dell'Invito e nel medesimo allegato.

17. **«Effettiva Collaborazione»:** la collaborazione tra OdR e Imprese nella realizzazione dei Progetti RSI, prevista come tale dalla disciplina in materia di Aiuti di Stato affinché i finanziamenti pubblici agli OdR non siano un sovvenzionamento indiretto all'attività economica delle Imprese con cui collaborano, con le caratteristiche riportate all'art. 4 (4) dell'Invito.
18. **«Fatturato»:** il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni indicato nell'Ultimo Bilancio, ai sensi dell'art. 2425 c.c. lettera A) 1) o, per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. Per i soggetti non tenuti alla contabilità economico-patrimoniale, si intendono le entrate correnti riportate nell'Ultimo Bilancio.
19. **«Firma Digitale»:** la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. – c.d. “Codice dell'Amministrazione Digitale” e relative norme tecniche).
20. **«Formulario»:** modulo che, per i Progetti RSI, va compilato con alcune informazioni di natura anagrafica e relative alle voci di costo da sostenersi da parte dei vari partecipanti al Progetto. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso il sistema GeCoWEB ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione saranno rese disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it entro il 28 gennaio 2020. Ai fini della rendicontazione e della richiesta di erogazione è necessario compilare il Formulario per la rendicontazione, con le modalità indicate nelle “linee guida per la rendicontazione” disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.
21. **«GeCoWEB»:** la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del geCO presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://GeCoWEB.lazioinnova.it/>. Il sistema permette la registrazione per i soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e, per gli altri soggetti, se in possesso di SPID (il sistema pubblico di identità digitale) attraverso le proprie credenziali, altrimenti mediante una procedura di registrazione dei propri dati anagrafici che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alle “istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB” disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it e alla pagina <http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/>.
22. **«Impresa»:** ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata) e compresi i titolari di partita IVA («Liberi Professionisti»).
23. **«Imprese in Difficoltà»:** in conformità al comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le Imprese che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:
- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
 - nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - qualora l'Impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - qualora l'Impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta al piano di ristrutturazione
 - nel caso di una Grande Impresa qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/Patrimonio Netto dell'Impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'Impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
24. **«Invito»:** il presente Invito a presentare Progetti che attua la seconda fase prevista dall'Avviso approvato con Determinazione n. G08622 del 20 giugno 2017 (BURL n. 50 del 22/6/2017)
25. **«Laboratorio di Ricerca»:** i laboratori e le ulteriori strumentazioni afferenti alle Unità di Ricerca che fanno parte del Centro di Eccellenza.
26. **«Legali Rappresentanti»:** ai sensi del presente Invito si intendono le persone fisiche di cui all'art. 6 (4).
27. **«Mandatario»:** il Richiedente che presenta la richiesta di Sovvenzione a sostegno di un Progetto per conto anche di altri Richiedenti «Mandanti» e che è il referente unico, per tutti i rapporti attinenti il Progetto e la Sovvenzione, nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova.
28. **«Nucleo di Valutazione»:** organismo collegiale istituito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/2008 e disciplinato dalle D.G.R. n. 624 del 25 ottobre 2016 e n. 756 del 28 novembre 2017.

29. **«Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza»** o **«OdR»**: una “entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati” (art. 2 (83) del RGE). Per la definizione di OdR e delle attività non economiche il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce aiuto di Stato si tiene conto, inoltre, della giurisprudenza della Corte di Giustizia compendiata nella “Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato” (GUUE 2016/C 262/1) e delle precisazioni previste nella “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” (GUUE 2014/C 198/01).
30. **«Parti Correlate»**: ai fini del presente Avviso si intendono Parti Correlate con il Richiedente o il Beneficiario quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal Progetto o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque Parti Correlate ai fini del presente Avviso, le Imprese Collegate e le Imprese Associate al Richiedente o al Beneficiario, ovvero facenti parte della stessa aggregazione, e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:
- Legale Rappresentante, amministratore, o socio del Richiedente o Beneficiario;
 - coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale Rappresentante, o amministratore o socio controllante del Richiedente o Beneficiario.
- Nel caso di Richiedenti o Beneficiari che siano enti pubblici non si considerano comunque Parti Correlate, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici.
31. **«Patrimonio Netto»**: si intende quello indicato nell'Ultimo Bilancio, ai sensi dell'art. 2424 c.c. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale al netto degli importi per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dell'attivo dello stato patrimoniale. Per i soggetti non tenuti al deposito del Bilancio al Registro delle Imprese Italiano, il Patrimonio Netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata e nello specifico sulla base dei quadri RE, RF e RG parti integranti del modello unico. Per i soggetti non tenuti alla contabilità economico-patrimoniale il Patrimonio Netto non è determinabile.
32. **«Piccola e Media Impresa»** o **«PMI»**: le Imprese, compresi i Liberi Professionisti, che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del RGE (Definizione di PMI) ed in particolare i parametri previsti per le **«Medie Imprese»** e riportati in tabella. Tra le PMI sono **«Piccole Imprese»** quelle che rispettano anche i minori parametri specifici e tra le Piccole Imprese sono **«Micro Imprese»** quelle che rispettano anche i parametri ancora inferiori, riportati in tabella.

Dimensione/parametri	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli riguardanti le modalità di calcolo previsti nell'allegato I al RGE e nel Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003):

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Laborative Annue («ULA»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'Impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande Impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le Imprese non Autonome dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Associate (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro Imprese Collegate);

- v. un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, salvo che nei limitati casi contemplati al comma 2 dell'art. 3 dell'allegato I al RGE⁴.

Un'Impresa che non rientra nella definizione di PMI è definita «**Grande Impresa**».

Ai fini della classificazione di una Impresa quale PMI, Piccola e Micro Impresa ed in particolare per definire il perimetro di cui al precedente punto iv), valgono le seguenti ulteriori definizioni:

- 32.a «**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al RGE, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le Imprese tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
- i. un'Impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;
 - ii. un'Impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
 - iii. un'Impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - iv. un'Impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
 - v. le Imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre Imprese, sono anch'esse considerate Imprese Collegate.

Sono inoltre considerate Imprese Collegate le Imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

- 32.b «**Imprese Associate**»: in conformità all'Allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono tutte le Imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle).
- 32.c «**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE.

33. «**Progetti**», sono i «**Progetti per il Capitale Umano**» e i «**Progetti RSI**» come definiti all'art. 2.

34. «**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero il registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

35. «**REG SIE**»: il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio", come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 (GUUE L 193/1 del 30 luglio 2018)

36. «**RGE**»: (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato dal Reg. (UE) 2017/1084.

⁴ Non sono considerate Imprese Associate i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate Collegate ai sensi del punto I) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

37. **«Richiedente»:** il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede, direttamente o mediante un Mandatario che lo rappresenta, la Sovvenzione prevista dall'Avviso e dall'Invito.
38. **«Richiesta»:** la Domanda, la documentazione a corredo della Domanda da inviarsi congiuntamente via PEC e, nel caso dei Progetti RSI, le informazioni fornite tramite GeCoWEB, compresi i documenti ivi caricati, riguardanti i singoli Progetti facenti parte di un Insieme di Progetti. Per **«Data della Richiesta»** si intende la data di invio della Domanda tramite PEC.
39. **«Ricerca Industriale»:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche (art. 2, p. 85 del RGE). Tale definizione è comunemente rapportata, anche in ambito Horizon 2020, con i seguenti livelli di maturità tecnologica (cd. TRL: technology readiness level):
- TRL2 - concetto della tecnologia formulato;
 - TRL3 - Prova sperimentale del concetto;
 - TRL4 - validazione in laboratorio del concetto.
40. **«Registro Nazionale degli Aiuti»** o **«RNA»:** il registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52, comma 6 della L. n. 234 del 24 dicembre 2012 e ss. mm. e ii.
41. **«Sede Operativa»:** si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal Progetto sovvenzionato. Il Beneficiario deve possedere, al più tardi entro la prima richiesta di erogazione, idoneo Titolo di Disponibilità dell'edificio o unità immobiliare adibito a Sede Operativa e questo, sempre entro tale termine, deve avere destinazione d'uso coerente con lo svolgimento dell'attività prevista e risultare munito delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel Progetto. Nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano, al più tardi entro la prima richiesta di erogazione, tale Sede Operativa deve risultare ivi iscritta ovvero, per i Liberi Professionisti, tale Sede deve risultare dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).
42. **«Settori Esclusi»:** i settori di attività economica esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) e ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 651/2014, delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e dell'art. 1 del De Minimis; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:
- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
 - b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
 - c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il Progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
 - d. il gioco di azzardo e la pornografia;
 - e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
 - g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte I della Dir. 2001/18/CE e ss.mm.ii., finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.
43. **«Sovvenzione»:** il contributo a fondo perduto commisurato ai Costi Ammissibili, Ammessi e quindi Sostenuti per ciascun Progetto finanziato ai sensi del presente Invito.
44. **«Spesa Trasparente»:** si intendono quella rimborsata da un Beneficiario a una Parte Correlata a fronte di una Spesa Effettivamente Sostenuta da parte di quest'ultima che risponde a tutte le ulteriori condizioni previste dall'Invito anche in

termini di documentazione da conservare e da rendicontare, e compreso l'obbligo che il fornitore di ultima istanza non sia a sua volta Parte Correlata con il soggetto a cui il Beneficiario rimborsa la Spesa. Si intendono inoltre tali le Spese Effettivamente Sostenute dal Beneficiario per distaccati che partecipa al Progetto e a cui non sono applicabili i Costi Standard Orari.

45. **«Sviluppo Sperimentale»:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla Pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuati in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (art. 2, p. 86 del RGE). Tale definizione è comunemente rapportata, anche in ambito Horizon 2020, con i seguenti livelli di maturità tecnologica (cd. TRL: technology readiness level):
- TRL5 - validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante;
 - TRL6 - dimostrazione nell'ambiente rilevante;
 - TRL7 - dimostrazione nell'ambiente operativo;
 - TRL 8 - sistema completo e qualificato.
46. **«Titolare di PMI»:** il titolare di ditta individuale, il Libero Professionista, o l'amministratore e/o socio di PMI che non è dipendente dalla stessa, la cui partecipazione al Progetto RSI può costituire un Costo Ammissibile del Personale qualora in possesso, al momento della presentazione della richiesta, di un dottorato di ricerca e di almeno quattro anni di esperienza come ricercatore. In tal caso il costo orario figurativo per l'impegno lavorativo è quantificato in 34,7 Euro⁵.
47. **«Titolo di disponibilità»:** qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del Progetto, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di disponibilità, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro. Nel caso degli Enti Pubblici l'esistenza di idoneo Titolo di Disponibilità, della destinazione d'uso coerente e delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel Progetto, può essere desunta da consolidate situazioni di fatto.
48. **«Unità di Ricerca»:** le unità organizzative dei Partner Fondatori che fanno parte del Centro di Eccellenza.
49. **«Variazione Sostanziale»:** si intendono quelle previste dall'art. 71 del REG SIE e riportate all'art. 8 (6).

⁵ L'importo è definito sulla base del valore annuo fissato in Euro 55.800,00 per un "experienced researcher" e rettificato in funzione del "coefficiente Paese" previsto per l'Italia in misura pari a 106.7% e del parametro di 143 ore/mese. FONTE: Horizon 2020 Work Programme 2016-2017 in the area of Marie Skłodowska-Curie Actions".

Appendice 2 – Criteri generali di ammissibilità

I. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

I.1. da mantenere fino alla Concessione dell’Aiuto:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

I.2. da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta del:

- i. il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica,

ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

- vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da iii) a v) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- e. Non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi.
- f. Non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo.
- g. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

1.3. da mantenere fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di erogazione:

- a. Non essere oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un Programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né trovarsi nelle condizioni che determinano tale procedura.
- b. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione dell'Aiuto:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti. Dopo la sottoscrizione dell'Atto di Impegno il mancato rispetto di tale requisito non determina la decadenza dell'Aiuto concesso ma l'applicazione alle erogazioni delle compensazioni previste dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.

3. Requisiti da possedere ai fini della concessione dell'Aiuto e da mantenere fino alla data di erogazione o, se successivo, fino al completo pagamento dei Costi Sostenuti per il Personale, oneri accessori compresi:

- a. Ove applicabile, Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina

- b. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione:

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- b. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel Progetto, in base ad idoneo **Titolo di Disponibilità**.
- c. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi degli art. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. (“Titolare”), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

- A.** I dati personali da Voi forniti possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:
- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
 - la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
 - Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I dati da Voi forniti saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

- B.** I dati personali da Voi forniti saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:
1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
 2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
 3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficiarie;
 4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
 5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei dati personali da Voi forniti è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei dati personali da Voi forniti è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei dati personali da Voi forniti avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

- C.** In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

- D.** Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I dati personali da Voi forniti saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul sito dell'USR e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

E. I dati personali da Voi forniti saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:

- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
- per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) Francesco D'Ambrosio contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Voi forniti, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO,
RICERCA, START-UP, LAZIO CREATIVO E INNOVAZIONE**

**Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione,
Scuola e Università, Diritto allo Studio**

**DISTRETTO TECNOLOGICO PER LE NUOVE TECNOLOGIE
APPLICATE AI BENI E ALLE ATTIVITA' CULTURALI (DTC)**

Intervento TEI

CENTRO DI ECCELLENZA

composto da Anagrafe delle Competenze e
Polo di Innovazione Regionale Diffuso su Tecnologie e Materiali
finalizzato anche allo sviluppo di artigianato artistico di qualità

INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER LA SECONDA FASE

“Modulistica e relative istruzioni”

INDICE

I Premessa	3
2 Istruzioni per la compilazione dei modelli	4
3 Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB (Progetti RSI)	5
Modelli dei documenti da inviare via PEC per ciascun Progetto (Domanda ed altre eventuali Dichiarazioni)	
D1 Domanda e Dichiarazione Requisiti Mandatario (sempre obbligatoria e riservata al Centro di Eccellenza)	8
D2a Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti - OdR	12
D2b Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti – Imprese	16
D2c Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti - Non Impresa o OdR	20
D3 Dichiarazione relativa a conflitto di interessi (allegato alla Domanda obbligatorio solo nei casi previsti)	24
D4 Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili (allegato alla Domanda obbligatorio solo nei casi previsti)	25
D5a Modello di proposta progettuale - Progetti RSI	27
D5b Modello di proposta progettuale - Progetti per il Capitale Umano	33
Modello della Dichiarazione da inviare via PEC a corredo dei Progetti RSI	
D6 Dichiarazione sul rispetto della normativa applicabile in materia di selezione delle Imprese (riservata al Centro di Eccellenza)	38
4 Focus su dimensione di Impresa	39
Modelli dei documenti da fornire solo su richiesta di Lazio Innova (successivamente alla presentazione della Domanda)	
S1 Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa Autonoma)	41
S2 Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)	43

I. PREMESSA

Il presente documento è allegato e parte integrante e sostanziale dell'Invito e contiene la modulistica e le relative istruzioni per una corretta compilazione.

La modulistica riguarda:

1. i documenti da inviare a mezzo PEC, per ciascun Progetto, con le modalità e nei termini indicati all'articolo 6 dell'Invito:
 - la Domanda (modello **D1**) a cura del Centro di Eccellenza (Sapienza Università di Roma, nelle more della costituzione dell'Associazione “Centro di Eccellenza - DTC Lazio”), quale è Mandataria di tutti i Progetti;
 - le Dichiarazioni (modello **D2**) sul possesso dei requisiti dei Mandanti (contenenti anche il mandato) che è in tre versioni a seconda di taluni requisiti da dichiarare: **D2a** per gli OdR (inclusi i partner del Centro di Eccellenza nelle more della costituzione dell'Associazione “Centro di Eccellenza - DTC Lazio”), **D2b** per le Imprese e **D2c** per i soggetti titolari degli Istituti e Luoghi della Cultura che non sono né Imprese né OdR;
 - la Dichiarazione relativa al conflitto di interessi (modello **D3**), da allegare solo in caso di potenziali conflitti di interessi;
 - Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili (modello **D4**), anche questa da allegare solo nel caso di altri Aiuti richiesti o ottenuti da un mandante Impresa sul medesimo Progetto;
 - la proposta progettuale da presentare seguendo il modello **D5a** per i Progetti RSI o il modello **D5b** per i Progetti per il Capitale Umano.
2. la Dichiarazione da fornire da parte del Centro di Eccellenza (Sapienza Università di Roma, nelle more della costituzione dell'Associazione “Centro di Eccellenza - DTC Lazio”) riguardante il rispetto della normativa applicabile per quanto riguarda la selezione delle Imprese e i relativi Progetti redatto secondo il modello **D5**;
3. il documento da fornire solo su richiesta di Lazio Innova da parte delle Imprese per la verifica della loro dimensione (Grande, Media o Piccola Impresa). Tale documento sarà richiesto successivamente all'invio della Domanda ma prima della Concessione dell'Aiuto, e andrà prodotto entro e non oltre i termini che saranno indicati da Lazio Innova. Tale documento deve essere redatto secondo un modello più semplice (**S1**) nel caso di Imprese Autonome oppure secondo un modello più articolato (**S2**) nel caso di Imprese che hanno relazioni rilevanti per la definizione della loro dimensione, nei confronti di altre Imprese.

La modulistica (modelli **D3**, **D4**, **D5**, **D6**, **S1** e **S2**) è resa disponibile in formato editabile sulla pagina dedicata all'Invito del sito www.lazioinnova.it.

Nel caso dei Progetti RSI, che richiedono la preventiva compilazione del Formulario GeCoWEB, la Domanda (modello **D1**) e le Dichiarazioni sul possesso dei requisiti dei Mandanti (modello **D2a**, **D2b** o **D2c**) sono auto composte dal sistema GeCoWEB attivando il comando “stampa” successivamente alla finalizzazione del Formulario (con i dovuti adattamenti ove sia nel frattempo costituita l'Associazione “Centro di Eccellenza - DTC Lazio”).

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del soggetto che rende la dichiarazione.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono essere richiesti all'indirizzo e-mail infobandiimprese@lazioinnova.it.

2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI

Modello D1	Domanda (sempre obbligatoria)	
Modelli D2a, D2b o D2c	Dichiarazione dei Requisiti (sempre obbligatoria)	

Tali modelli sono di semplice compilazione e autoesplicanti, un aspetto però merita particolare attenzione.

Con il **Modello D2c** il Richiedente dichiara che è un soggetto proprietario o gestore di un Istituto o Luogo della Cultura (come definiti all'art. 101 e ss. del D. Lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. e ii.) del Lazio e che per effetto delle sue caratteristiche di diritto e di fatto la sovvenzione al Progetto non rischia di falsare nemmeno potenzialmente la concorrenza.

Quest'ultima caratteristica è essenziale affinché tale richiedente non sia considerato un'Impresa secondo la normativa europea sugli Aiuti di Stato, che definisce tale qualunque persona fisica o giuridica, anche pubblica, che svolge attività economica, vale a dire "mette a disposizione beni o servizi su un dato mercato"¹.

Dimostrare di non svolgere attività economica (in senso europeo) è abbastanza semplice nel caso di persone fisiche senza partita IVA e nel caso di Enti Pubblici dedicati ad erogare servizi pubblici universali a titolo gratuito o comunque non a prezzi di mercato (es. tasse, etc.), ma è più difficile da provare con riferimento ad altri soggetti anche pubblici (es. musei o simili con autonomia finanziaria) e senz'altro per quelli privati, inclusi quelli ecclesiastici. La definizione di attività economica elaborata dalla giurisprudenza europea risulta includere quella relativa alla fruizione dei beni culturali e allo svolgimento di attività culturali, a meno che le relative entrate non coprano solo una parte modesta dei costi. Per la normativa sugli Aiuti di Stato rileva inoltre che la persona giuridica che ottiene un finanziamento pubblico non possa nemmeno in futuro svolgere una attività economica e che comunque di tale finanziamento non avvantaggi un'Impresa, quale ad esempio un suo socio.

Salvo che nel caso delle persone fisiche senza partita IVA e nel caso di Enti Pubblici "classici" (Ministeri, Comuni, etc.) è quindi necessario argomentare e allegare la documentazione appropriata sul possesso di tali caratteristiche sia dal punto di vista del diritto (statuti o similari, leggi istitutive, ecc.) che dal punto di vista fattuale (bilanci, ecc.) oltre a fornire la documentazione relativa alla titolarità dell'Istituto o Luogo della Cultura (o i riferimenti a norme o atti amministrativi sottoposti a pubblicità legale e reperibili su internet).

¹ Il concetto di attività non economica e quindi delle sovvenzioni pubbliche che non costituiscono Aiuti di Stato, è stata definita soprattutto dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia, ben compendiata nella "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato" (GUUE 2016/C 262/1).

Qualora il Richiedente è un OdR deve utilizzare comunque il Modello **D2a** anche qualora partecipi al Progetto in qualità di soggetto proprietario o gestore di un Istituto o Luogo della Cultura, segnalando tale peculiarità nella proposta progettuale.

Modello D3	Dichiarazione relativa a conflitto di interessi
Modello D4	Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili

Oltre alla Domanda (modello **D1**) da parte del Mandatario di tutti i Progetti, vale a dire il Centro di Eccellenza (Sapienza Università di Roma, nelle more della costituzione dell'Associazione "Centro di Eccellenza - DTC Lazio") Sapienza Università di Roma, alle Dichiarazioni redatte secondo i modelli **D2a**, **D2b** o **D2c** e alla proposta progettuale elaborata secondo il modello **5a** o **5b**, occorre allegare alla **PEC** con cui viene richiesto il contributo, le ulteriori dichiarazioni obbligatorie nei seguenti casi:

- a. la "**Dichiarazione relativa al conflitto di interessi**" redatta in conformità al modello **D3** nel caso in cui il sottoscrittore della Domanda o della Dichiarazione abbia rapporti di parentela o affinità che generano potenziali conflitti di interessi.

Sottoscrivendo la Domanda o la Dichiarazione, qualora tale documento non sia allegato, si dichiara di non avere i rapporti di parentela o affinità indicati nel modello **D1** o **D2**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali);

- b. la "**Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili**" redatta in conformità al modello **D4** nel caso in cui il richiedente sia un'Impresa e abbia richiesto o ottenuto altri Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili.

Sottoscrivendo la Dichiarazione secondo il modello **D2b**, qualora tale documento non sia allegato, il richiedente Impresa dichiara di non avere richiesto o ottenuto altri Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali).

Modello di proposta progettuale	D5a	Progetti RSI
	D5b	Progetti per il Capitale Umano

In generale si rammenta che le proposte progettuali, insieme alla documentazione di maggiore dettaglio allegata a seconda dei casi, sono l'oggetto della valutazione da parte dei revisori e del Nucleo di Valutazione sia per quanto riguarda l'ammissibilità del Progetto che per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi previsti dall'art. 7.

Attenzione !



Spetta ai redattori dei Progetti valorizzare adeguatamente e mettere in evidenza gli elementi rilevanti per la valutazione.

Per quanto riguarda i maggiori dettagli si vedano le apposite istruzioni contenute all'interno dei modelli stessi.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO GeCoWEB (Progetti RSI)

La preventiva compilazione e finalizzazione del Formulario GeCoWEB è richiesta per i soli Progetti RSI, ed è a cura della del Centro di Eccellenza (Sapienza Università di Roma, nelle more della costituzione dell'Associazione "Centro di Eccellenza - DTC Lazio"). Ad esso Lazio Innova fornisce specifiche istruzioni e se del caso un appropriato addestramento al personale da essa indicato.

Gli adempimenti a carico degli altri richiedenti le Sovvenzioni sono tre:

1. procedere al loro accreditamento al sistema GeCoWEB, seguendo le istruzioni esposte di seguito;
2. fornire al Centro di Eccellenza le loro chiavi di accesso rese disponibili dal sistema a seguito dell'accREDITamento, sempre come di seguito indicato;
3. sottoscrivere con Firma Digitale la documentazione da allegare alla Domanda, come indicato in precedenza.

La Dimensione di impresa

Un aspetto merita particolare attenzione per quanto riguarda le Imprese che nell'accREDITarsi a GeCoWEB dichiarano fra l'altro la propria dimensione (Grande, Media o Piccola Impresa), che determina l'intensità di Aiuto concedibile.

Lazio Innova deve poi verificare (richiedendo la compilazione del modello **S1** o **S2** e facendo verifiche con altre fonti informative quali il Registro delle Imprese Italiano) quanto dichiarato ed eventualmente ridurre l'intensità di Aiuto concedibile se le informazioni fornite non sono corrette.

Attenzione !



Dichiarare un dimensione di impresa errata e quindi ottenere un contributo inferiore al richiesto, potrebbe pregiudicare l'interesse a realizzare il Progetto RSI e quindi creare problemi anche agli altri partecipanti

La definizione comunitaria della dimensione di Impresa è piuttosto complessa² e nel paragrafo 4, un apposito focus dedicato fornisce indicazioni utili per consentire ai richiedenti Imprese di rilasciare consapevolmente le dichiarazioni circa la propria dimensione (Grande, Media o Piccola Impresa) e si consiglia vivamente di compilare anticipatamente le apposite dichiarazioni **S1** o **S2**.

AccREDITamento

Il richiedente che non è già registrato nel sistema GeCoWEB deve procedere al proprio accREDITamento

La procedura di registrazione è diversa per i tre canali di accesso a GeCoWEB utili per questo Invito nella pagina di benvenuto <https://gecoweb.lazioinnova.it>.

I canali da utilizzare per questo Invito sono:

1. **“Impresa”**: riservato alle Imprese iscritte nel Registro delle Imprese Italiano tenuto dalle competenti CCIAA territoriali;
2. **“Ente o Organismo di Ricerca”**: riservato agli OdR, partner o meno del Centro di Eccellenza, e alle persone giuridiche (pubbliche o private) che sono proprietari o gestori di un Istituto o Luogo della Cultura del Lazio e che hanno caratteristiche di diritto e di fatto che assicurano che la sovvenzione al Progetto non rischia di falsare nemmeno potenzialmente la concorrenza;

² La Commissione Europea ha indetto una consultazione pubblica per rivedere la definizione di PMI e quasi tutti i circa duemila partecipanti hanno sottolineato come quella attuale sia troppo complicata.

3. **“Libero Professionista”**: riservato ai Liberi Professionisti (titolari di partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese);
4. **“Impresa Estera”**: riservato alle Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano, ma ad equivalenti registri di Stati membri dell’Unione Europea o di Stati equiparati.
5. **“Persona Fisica”**: riservato alle persone fisiche che sono proprietari o gestori di un Istituto o Luogo della Cultura del Lazio e che hanno caratteristiche di diritto e di fatto che assicurano che la sovvenzione al Progetto non rischia di falsare nemmeno potenzialmente la concorrenza.

L’accesso come **“Impresa”** richiede il preventivo accesso alla Carta Nazionale dei Servizi **“CNS”** (e quindi il possesso del dispositivo token USB o smart card e relativo PIN, rilasciato dalle CCIAA anche tramite soggetti abilitati) e l’accreditamento al portale www.impresainungiorno.gov.it.

Tutti gli altri accessi possono avvenire tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o, per i soggetti che non dispongono di SPID, inserendo le informazioni richieste dal sistema negli appositi campi della maschera che appare selezionando **“Compila il modulo di registrazione”**.

Nella apposita pagina dedicata a GeCoWEB del sito di Lazio Innova <http://www.lazioinnova.it/gecowed/> è disponibile la **“Guida operativa - Registrazione e 1 accesso a GeCoWEB”**.

Le istruzioni specifiche sono contenute nei capitoli

- 2.1 Registrazione come “Impresa”
- 2.2 Registrazione come “Impresa estera”
- 2.4 Registrazione come “Ente o Organismo di Ricerca ”
- 2.5 Registrazione come “Libero professionista”
- 2.6 Registrazione come “Persona fisica”

La procedura di accesso iniziale si conclude con l’attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema.

Credenziali di accesso

Le credenziali di accesso da fornire al Centro di Eccellenza (Sapienza Università di Roma, nelle more della costituzione dell’Associazione “Centro di Eccellenza - DTC Lazio”) sono diverse a seconda del canale di accesso, come riportato nella seguente tabella.

Canale di accesso	Credenziali
Impresa	Codice Fiscale; Partita IVA
Ente o Organismo di Ricerca	Codice Fiscale persona giuridica (Università, Ente, ecc.); Codice Fiscale persona fisica titolare del centro di spesa (Dipartimento, Istituto, ecc.)
Libero Professionista	Codice Fiscale; Partita IVA; CUI
Impresa Estera	Codice Fiscale; Partita IVA
Persona Fisica	Codice Fiscale; CUI

Attenzione !



Si consiglia di fare una copia elettronica del CUI per evitare errori nella lettura e trasposizione di cifre e lettere.

Modello DI – Domanda e Dichiarazione Requisiti Mandatario
(riservato al Centro di Eccellenza)

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC:
Nel caso di Progetti per il Capitale
Umano: DTC@pec.lazioinnova.it
Nel caso di Progetti RSI:
incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale allegata [“denominata _____” / (nel caso di Progetti RSI) “identificata con il n. identificativo GeCoWEB «NPROTODOMANDA»”].

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato/a a (*Stato, Comune*)

residente in (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

il (*gg/mm/aaaa*)

In qualità di Legale Rappresentante di “Sapienza Università di Roma” con sede legale in Piazzale Aldo Moro, 5, 00185 - Roma

CHIEDE

L’ammissione alla Sovvenzione prevista dall’Invito, per la realizzazione del Progetto in oggetto;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso e nell’Invito;
- di essere consapevole che la concessione della Sovvenzione richiesta è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all’approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale
- che la documentazione allegata è conforme all’originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l’ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il richiedente:

- ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- c. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- f. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- g. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- h. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
- i. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**;
- j. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Ed in particolare osserva gli obblighi previsti dall'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D3, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

- a. a fornire entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione relativa ai Progetti per il Capitale Umano, la documentazione attestante la costituzione della persona giuridica Associazione "Centro di Eccellenza – DTC Lazio" ovvero le prove che tale termine è interrotto per effetto dei tempi impiegati da Autorità pubbliche che non sono Partner del Centro di Eccellenza;
- b. a fornire entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione
 - il CUP relativo al Progetto finanziato;
 - le informazioni anche riguardanti i Mandanti necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e, ove applicabile, 3.a (Antimafia) dell'Appendice 2 dell'Invito;
 - la documentazione che attesti la costituzione dell'Aggregazione Temporanea che deve realizzare il Progetto (ove non precedentemente fornita), per i Progetti le cui Sovvenzioni sono concesse anche a soggetti diversi dall'Associazione "Centro di Eccellenza – DTC Lazio" o, nelle more della sua costituzione, ai suoi Partner, oppure
 - una versione aggiornata delle pattuizioni che regolano l'ATS al fine di potere assumere le obbligazioni nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio derivanti dalla concessione della Sovvenzione relativa al Progetto, nel caso questa sia concessa esclusivamente dall'Associazione "Centro di Eccellenza" o, nelle more della sua costituzione, ai suoi Partner;

- c. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto;
- d. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati e alla realizzazione del Progetto;
- e. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- f. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso e dall'Invito.

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 3 dell'Invito.

ALLEGA

- le Dichiarazioni rese dai Mandanti in conformità ai Modelli D2a, D2b o D2c di cui all'allegato all'Invito;
- la proposta progettuale redatta seguendo il modello D5a o D5b di cui all'allegato all'Invito.

E, ove necessario

la Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D3 di cui all'allegato all'Invito.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello D2a – Dichiarazione sul possesso dei requisiti - OdR

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC:
Nel caso di Progetti per il Capitale
Umano: DTC@pec.lazioinnova.it
Nel caso di Progetti RSI:
incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale [“denominata _____” / (nel caso di Progetti RSI) “identificata con il n. identificativo GeCoWEB «NPROTODOMANDA»”].

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)
nato/a a _____ (*Stato, Comune*) _____ il (*gg/mm/aaaa*)
residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)
In qualità di Legale Rappresentante di _____ (*denominazione OdR*)
con sede legale in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza al Mandatario “Sapienza Università di Roma” e per essa al suo Legale Rappresentante, in forza del quale quest’ultimo potrà:

- a. chiedere la Sovvenzione in oggetto;
- b. stipulare in nome e per conto proprio e dei Mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d’ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A. e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- c. rappresentare i Mandanti per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell’amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del Progetto in oggetto fino all’estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso e nell’Invito;
- di essere consapevole che la concessione della Sovvenzione richiesta è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all’approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale
- che la documentazione allegata è conforme all’originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l’ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il richiedente:

- a. possiede i requisiti definiti dalla disciplina comunitaria per gli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR), ed in particolare:
 - ha la finalità principale di svolgere, in maniera indipendente, attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
 - le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale persona giuridica, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non godono né potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati dall'attività svolta;
 - le attività economiche eventualmente svolte da tale persona giuridica non sono indirettamente sovvenzionate da risorse pubbliche destinate alla finalità principale o ad attività non economiche e, ove svolte anche attività economiche, ciò è provato e sarà provato da una contabilità che separa in modo attendibile i costi, i ricavi e le tipologie di finanziamento imputabili alle attività economiche ed a quelle non economiche;
- b. qualora non sia un soggetto pubblico, è in possesso della capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata ai Progetto da realizzare come stabilita all'art. 5 (4) d) dell'Invito;
- c. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- d. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- i. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- j. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
- k. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**;
- l. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Ed in particolare osserva gli obblighi previsti dall'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed

Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D3, che allega a corredo della Domanda in oggetto e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

- a. qualora il richiedente sia uno dei partner del Centro di Eccellenza, a eseguire i propri adempimenti affinché il Mandatario possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione relativa ai Progetti per il Capitale Umano, la documentazione attestante la costituzione della persona giuridica Associazione “Centro di Eccellenza – DTC Lazio” ovvero le prove che tale termine è interrotto per effetto dei tempi impiegati da Autorità pubbliche che non sono Partner del Centro di Eccellenza;
- b. a eseguire i propri adempimenti affinché il Mandatario possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione:
 - la documentazione che attesti la costituzione dell’Aggregazione Temporanea che deve realizzare il Progetto (ove non precedentemente fornita), per i Progetti le cui Sovvenzioni sono concesse anche a soggetti diversi dall’Associazione “Centro di Eccellenza – DTC” o, nelle more della sua costituzione, ai suoi Partner, oppure
 - una versione aggiornata delle pattuizioni che regolano l’ATS al fine di potere assumere le obbligazioni nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio derivanti dalla concessione della Sovvenzione relativa al Progetto, nel caso questa sia concessa esclusivamente dall’Associazione “Centro di Eccellenza” o, nelle more della sua costituzione, ai suoi Partner;
- c. a fornire al Mandatario le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e, ove applicabile, 3.a (Antimafia) dell’Appendice 2 dell’Invito, affinché questi li possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione;
- d. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto;
- e. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell’Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati e alla realizzazione del Progetto;
- f. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- g. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall’Avviso e dall’Invito.

PRENDE ATTO

dell’Informativa Privacy di cui all’Appendice 3 dell’Invito.

ALLEGA, ove necessario

la Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D3 di cui all’allegato all’Invito.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello D2b – Dichiarazione sul possesso dei requisiti – Imprese

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale [“denominata _____” / (nel caso di Progetti RSI) “identificata con il n. identificativo GeCoWEB «NPROTODOMANDA»”].

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

- in qualità di libero professionista, *oppure*
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza al Mandatario “Sapienza Università di Roma” e per essa al suo Legale Rappresentante, in forza del quale quest'ultimo potrà:

- chiedere la Sovvenzione in oggetto;
- stipulare in nome e per conto proprio e dei Mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d'ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- rappresentare i Mandanti per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell'amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del Progetto in oggetto fino all'estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso e nell'Invito;
- di essere consapevole che la concessione della Sovvenzione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale
- che la documentazione allegata è conforme all'originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il richiedente:

- a. è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese ovvero nel caso dei Liberi Professionisti è titolare di partita IVA attiva;
- b. non è un'Impresa in Difficoltà come definita nell'appendice 1 all'Invito e all'art. 2, comma 18 del RGE ivi richiamato;
- c. non opera o andare ad operare per effetto del progetto nei Settori Esclusi come definiti nell'appendice 1 all'Invito e all'art. 2, comma 18 del RGE ivi richiamato;
- d. è in possesso della capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata ai Progetto da realizzare come stabilita all'art. 5 (4) d) dell'Invito;
- e. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- f. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- g. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- j. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;

- k. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- l. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
- m. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**;
- n. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Ed in particolare osserva gli obblighi previsti dall'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii;
- o. non realizza il Progetto a beneficio di un'attività imprenditoriale che ha ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai Fondi SIE e che è stata rilocalizzata al di fuori dell'area interessata dal programma;
- p. non ha richiesto ho ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO** alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto oppure, in alternativa, che **HA RICHIESTO O OTTENUTO** sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici **PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D4** che allega a corredo della presente Dichiarazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);

- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D3, che allega a corredo della Domanda in oggetto e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

- a. eseguire i propri adempimenti affinché il Mandatario possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione la documentazione che attesi la costituzione dell'Aggregazione Temporanea che deve realizzare il Progetto (ove non precedentemente fornita);
- b. fornire al Mandatario le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e, ove applicabile, 3.a (Antimafia) dell'Appendice 2 dell'Invito, affinché questi li possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione;
- c. disporre, al più tardi al momento della prima erogazione, della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto e l'attività imprenditoriale beneficiaria dello stesso;
- d. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati e alla realizzazione del Progetto;
- e. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- f. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso e dall'Invito;
- g. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni circa la dimensione di Impresa (Grande, Media o Piccola) utilizzando il modello S1 o S2 riportato nell'allegato all'Invito.

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 3 dell'Invito.

ALLEGA, ove necessario

- la Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D3 di cui all'allegato all'Invito.
- La Dichiarazione relativa al cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili resa in conformità al modello D4 di cui all'allegato all'Invito

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello D2c – Dichiarazione sul possesso dei requisiti – Non OdR o Impresa

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale [“denominata _____”
/ (nel caso di Progetti RSI) “identificata con il n. identificativo GeCoWEB
«NPROTODOMANDA»”].

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di persona fisica, *oppure*

in qualità di Legale Rappresentante della persona giuridica:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza al Mandatario “Sapienza Università di Roma” e per essa al suo Legale Rappresentante, in forza del quale quest’ultimo potrà:

- d. chiedere la Sovvenzione in oggetto;
- e. stipulare in nome e per conto proprio e dei Mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d’ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- f. rappresentare i Mandanti per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell’amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del Progetto in oggetto fino all’estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.

DICHIARA

- che per effetto delle proprie caratteristiche di diritto e di fatto, la Sovvenzione richiesta non rischia di falsare nemmeno potenzialmente la concorrenza;
- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso e nell’Invito;
- di essere consapevole che la concessione della Sovvenzione richiesta è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all’approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale
- che la documentazione allegata è conforme all’originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il richiedente:

- a. è un soggetto proprietario o gestore di un Istituto o Luogo della Cultura, come definiti all'art. 101 e ss. del D. Lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. e ii., ubicato nel Lazio;
- b. qualora non è un soggetto pubblico, è in possesso della capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata ai Progetto da realizzare come stabilita all'art. 5 (4) d) dell'Invito;
- c. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- d. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;

- i. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- j. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del REG SIE, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
- k. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE;
- l. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Ed in particolare osserva gli obblighi previsti dall'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D3, che allega a corredo della Domanda in oggetto e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

- a. eseguire i propri adempimenti affinché il Mandatario possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione la documentazione che attesi la costituzione dell'Aggregazione Temporanea che deve realizzare il Progetto (ove non precedentemente fornita);
- b. fornire al Mandatario le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e, ove applicabile, 3.a (Antimafia) dell'Appendice 2 dell'Invito, affinché questi li possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione;
- c. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto;
- d. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati e alla realizzazione del Progetto;
- e. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- f. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso e dall'Invito

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 3 dell'Invito.

ALLEGA, ove necessario

- la documentazione che attesta di essere un soggetto proprietario o gestore di un Istituto o Luogo della Cultura, come definiti all'art. 101 e ss. del D. Lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. e ii.), ubicato nel Lazio (ove già non forniti nella proposta progettuale i riferimenti a norme o atti amministrativi sottoposti a pubblicità legale e reperibili su internet);
- la documentazione che attesta come, per effetto delle proprie caratteristiche di diritto (statuti o simili, leggi istitutive, ecc.) e di fatto (bilanci, ecc.) la Sovvenzione richiesta non rischia di falsare nemmeno potenzialmente la concorrenza;
- la Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D3 di cui all'allegato all'Invito.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello D3 - DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO D'INTERESSI

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO D'INTERESSI

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC:
Nel caso di Progetti per il Capitale
Umano: DTC@pec.lazioinnova.it
Nel caso di Progetti RSI:
incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale [“denominata _____”
/ (nel caso di Progetti RSI) “identificata con il n. identificativo GeCoWEB _____”].

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

- in qualità di libero professionista o persona fisica, *oppure*
 in qualità di Legale Rappresentante della persona giuridica:

_____ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i., in particolare, l’art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2017 n. 58 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità per gli anni 2017-2019”;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il richiedente sopra indicato decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello D4 - DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI

(solo Imprese)

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione a corredo della Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale [“denominata _____” / (nel caso di Progetti RSI) “identificata con il n. identificativo GeCoWEB _____”].

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

- in qualità di libero professionista, oppure
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento il richiedente HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			Piano di Investimento o Attività incluso nel Progetto presentato, cui fanno riferimento le Spese oggetto dell'Aiuto indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
TOTALE						
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						

NOTA per la compilazione della tabella

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello di proposta progettuale D5a - Progetti RSI

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

1. Titolo del Progetto

2. Breve descrizione del Progetto

Tale descrizione che deve essere riprodotta nel Formulario GeCoWEB e sarà resa pubblica ai sensi della Disciplina Trasparenza, deve contenere almeno l'importo la composizione del parternariato e gli obiettivi del Progetto.

3. Partner del Progetto

Indicare i Dipartimenti, Istituti, ecc. proponenti (almeno 2 di differenti Partner del Centro di Eccellenza), le relative Unità di Ricerca e Laboratori del Centro di Eccellenza coinvolti.

Indicare la denominazione ed una sintetica descrizione degli altri partner pubblici e privati coinvolti specificando per ciascuno se si tratta di Imprese, del Lazio o meno, di altri OdR o di soggetti proprietari o gestori di Istituti o Luoghi della Cultura ubicati nel Lazio. In quest'ultimo caso indicare, se del caso, i riferimenti a norme o atti amministrativi sottoposti a pubblicità legale e reperibili su internet relativi alla titolarità dell'Istituto o Luogo della Cultura.

Riportare i nominativi dei Dipendenti a tempo indeterminato del Centro di Eccellenza che sottoscrivono il Progetto RSI (almeno 4) ed i relativi ruoli.

Descrivere le capacità ed esperienza specifiche dei Beneficiari e delle loro figure chiave in termini di posizionamento internazionale sulle frontiere tecnologiche e di mercato e sulle direttrici del cambiamento

4. Obiettivi e risultati attesi

Descrivere gli obiettivi finali ed intermedi del Progetto, gli elementi che lo rendono coerente con le tematiche della AdS Cultura” della S3 Regionale, i risultati attesi e la loro ripartizione.

I risultati economici attesi dal Progetto, devono essere descritti per i Beneficiari di Aiuti di Stato (Imprese), in termini di potenziale redditività rispetto il proprio specifico business (incremento dei volumi venduti o dei prezzi, diversificazione produttiva e di mercato, riduzione dei costi) e comprendere le ricadute occupazionali dirette e di filiera. A tal fine deve essere illustrato in modo chiaro se tali Imprese dispongono già della capacità tecnologica, produttiva, finanziaria, organizzativa e commerciale per industrializzare i risultati del Progetto o, in mancanza, come intendono portare al mercato tali risultati.

Nel caso di Beneficiari di Sovvenzioni che non sono Aiuti, i risultati economici consistono nel mettere a disposizione le conoscenze sviluppate con il Progetto ad altri attori economici e filiere, che dipendono ovviamente dalle caratteristiche di tali conoscenze (di maggiore o minore interesse di alcuni attori economici), ma anche da modalità appropriate di disseminazione e comunicazione rispetto ai soggetti potenzialmente interessati.

Descrivere infine i risultati indiretti del Progetto in termini di sostenibilità a ambientale e:

- per i Progetti rivolti ad una maggiore fruibilità del patrimonio culturale: la capacità dei risultati del Progetto di valorizzare il patrimonio culturale grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate di “customer experience” e relative ricadute sul brand Italia nel contesto internazionale;
- per i restanti Progetti: le ricadute dei risultati attesi dal Progetto sotto il profilo della sostenibilità (anche dal punto di vista delle finanze pubbliche) della conservazione e tutela del patrimonio culturale.

5. Struttura complessiva del Progetto

Descrivere la struttura complessiva del piano di lavoro e la sua eventuale articolazione in pacchetti di lavoro (Work Packages - WP), indicando in generale e per ciascuno di essi:

- una descrizione delle attività, delle relative tappe (*milestones*) e prodotti (*deliverables*);
- i motivi per cui il Progetto è classificabile come Sviluppo Sperimentale o i singoli WP sono classificati come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale, con riferimento alla loro maturità tecnologica (TRL) e quella in cui si ritiene di arrivare al suo compimento;

- le modalità di validazione dei singoli WP e dell'intero Progetto;
- il partner responsabile del Progetto o del WP, i suoi punti di forza ed il ruolo degli eventuali ulteriori Partner coinvolti;
- la persona fisica coordinatore tecnico scientifico, il coordinatore amministrativo ed il suo sostituto ed eventuali ulteriori figure chiave e rilevanti per il successo del Progetto.

Fornire una rappresentazione grafica di come i WP interagiscono tra di loro nel determinare la tempistica complessiva del Progetto (diagramma PERT o simili).

Descrivere le attività generali di Progetto (non attribuibili al singolo WP), gli elementi che determinano la congruità dei relativi costi rispetto i prezzi di mercato.

Tab. I - Lista dei WP e riepilogo dell'impegno delle risorse umane coinvolte

Id WP	Titolo WP	Partner responsabile	Ore Uomo		Mese di avvio ³	Mese di conclusione ³
			Dipendenti	Altri		
WP 0	Disseminazione risultati del progetto					
WP I						
WP ...						
WP n						
Totale						
Totale generale						

Tab.3 - Lista dei Deliverables

Titolo del Deliverable	Id WP	Partner responsabile	Tipologia ⁴ e descrizione	Livello di disseminazione ⁵	Mese di consegna ³

Tab. 4 - Lista delle Milestones

Titolo della Milestone	Id WP	Partner responsabile	Descrizione	Mezzo di verifica	Mese di scadenza ³

6. Descrizione e quantificazione delle spese di ciascun Work Package

(da riprodurre per ciascun WP)

Descrivere:

- l'attività del WP in modo dettagliato e scomponendole in componenti (task);

³ Indicare il mese con una numerazione progressiva (1, 2, ..., n) a partire dalla Data di Concessione.

⁴ Per la tipologia indicare: "R" se trattasi di un documento (report); "DEM" se trattasi di un dimostratore, un prototipo, un impianto pilota, etc.; "DEC" se trattasi di un sito web, un deposito di brevetto o assimilabile, un video o altre azioni sui media, etc.; "OTHER" negli altri casi (software, diagramma tecnico, etc.)

⁵ Indicare "aperto" (pubblicazione su web), "ristretto" (soggetto a limitazioni temporali o a obblighi di riservatezza) o "classificato".

- le milestones ed i deliverables (dettagliati);
- le relative tempistiche di realizzazione delle attività con evidenza dei mesi di inizio e di fine, delle milestones e delle scadenze per i deliverables (rappresentate graficamente con un diagramma di GANTT o similare);
- gli aspetti critici che si possono frapporre alla riuscita del WP e le misure adottate per ridurre i rischi;
- le esperienze e capacità del coordinatore tecnico-scientifico e delle altre eventuali figure chiave;

Descrivere, valorizzare (per Partner ove più di uno) e fornire gli elementi che determinano la congruità dei relativi costi rispetto ai prezzi di mercato:

- l'articolazione del gruppo di lavoro dedicato (qualifiche e profili, numero, etc.) con relative previsioni di impegno (ore/uomo) con riferimento, in caso di WP realizzato congiuntamente da più Partner, al contributo di ciascuno di loro;
- le dotazioni necessarie in termini di strumentazioni, dati, conoscenze messe a disposizione dai partner o da acquisire;
- i fabbisogni previsti per ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti, materiali di consumo, etc.

Tab. 5 - Sintesi Spese Ammissibili Work Package

(da riprodurre per ciascun WP)

Titolo WP:				Id WP:	
Partner:					Totale
Ore/uomo "fascia alta"					
Ore/uomo "fascia media"					
Ore/uomo "fascia bassa"					
Ore/uomo "Titolare PMI"					
Totale Ore/uomo Dipendenti (CSO)					
Totale Ore/uomo Spese del Personale da rendicontare					
a) Costo del Personale calcolato con CSO					
b) Spese del Personale da rendicontare					
c) Servizi					
d) Materiali					
e) Ammortamenti strumentazione					
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione					
Totale Costi Ammissibili diretti					

Tab. 6 – Dipendenti con Costi Orari Standard (CSO)

(voce a) della tabella 5)

Nominativo o profilo⁶	Inquadramento	Fascia di costo	Sesso (M/F)	N° ore	Tot. Costo

⁶ Nominativo da riportare per i Dipendenti di fascia alta o media e, comunque per quelli del Centro di Eccellenza che partecipano al Progetto con un ruolo di rilievo e che hanno sottoscritto il Progetto, i Titolari PMI e il coordinatore scientifico del WP (dei quali allegare curriculum vitae). Per i dipendenti di fascia bassa indicare il profilo in termini di competenze (es. sviluppatore informatico, ingegnere ambientale, etc.) e l'esperienza specifica in anni.

Totale ore e costo a carico del Progetto					
Totale ore e costo non ammissibile ⁷					

Si riportano Costi Standard Orari (CSO) previsti per le fasce di costo e le tre diverse tipologie di datori di lavoro:

Costo standard orario	“Imprese”	Università	EPR
“Alto”	75 €	73 €	55 €
Titolare PMI	34,7 €	n.a.	n.a.
“Medio”	43 €	48 €	33 €
“Basso”	27 €	31 €	29 €

E gli inquadramenti che in conformità al D.M. n. 116 del MIUR 24 gennaio 2018 (GURI n.106 del 9 maggio 2018) rientrano nelle fasce di costo:

Fascia di costo	Imprese	Università	EPR
“Alta”	• Dirigente	• Professore Ordinario	• Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello • Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
“Media”	• Quadro	• Professore Associato	• Ricercatore e Tecnologo di III livello
“Bassa”	• Impiegato • Operaio	• Ricercatore • Tecnico Amministrativo	• Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello • Collaboratore Tecnico (CTER) • Collaboratore Amministrativo

Tab. 7 – Altre risorse umane
(voce b) della tabella 5)

Nominativo, qualifica e profilo	Costo orario	Sesso (M/F)	N° ore	Tot. Costo

Tab. 8 – Servizi e materiali
(voci c) e d) della tabella 5)

Descrizione e unità di misura	Costo unitario	Unità	Tot. costo
Totale servizi			
Totale materiali			

⁷ Da utilizzare per indicare l’impegno dedicato al Progetto dai Dipendenti non incrementali del Centro di Eccellenza che supera il limite indicato all’art. 3 (5) (b) dell’Avviso.

Tab. 9 – Ammortamenti e canoni strumentazione

(voci e) e f) della tabella 5)

Descrizione	Costo di acquisto	Q. ammort. o canone / mese ⁸	N° mesi di utilizzo	Tot. costo
Totale ammortamenti				
Totale canoni				

Tab. 10 - Riepilogo costi ammissibili, divisi tra Sviluppo Sperimentale e Ricerca Industriale, Partner e relative coperture

Partner:					Totale
a) Costo del Personale (CSO)					
b) Spese del Personale da rendicontare					
c) Servizi					
d) Materiali					
e) Ammortamenti strumentazione					
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione					
Costi diretti Sviluppo Sperimentale					
+ + Costi G&A e indiretti forfettari					
- Costi non ammissibili					
Totale Costi Amm. Sviluppo Sperimentale					
a) Costo del Personale (CSO)					
b) Spese del Personale da rendicontare					
c) Servizi					
d) Materiali					
e) Ammortamenti strumentazione					
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione					
g) Altre spese da sostenere non ammissibili					
Costi diretti Ricerca Industriale					
+ + Costi G&A e indiretti forfettari					
- Costi non ammissibili					
Totale Costi Amm. Ricerca Industriale					
Totale Costo del Progetto					

⁸ Nel caso di leasing il canone mensile può comprendere la quota pro-tempore del maxi-canone iniziale.

Tab. II – Sovvenzione richiesta					
Partner:					Totale
Totale Costo Amm. del Progetto					
Sovvenzione per Sviluppo Sperimentale					
Sovvenzione per Ricerca Industriale					
Totale Sovvenzione richiesta					
Cofinanziamento a carico dei beneficiari					

(Luogo e data)

	Nome e cognome	Firma
Il Responsabile Legale del Centro di Spesa		
Il Coordinatore Tecnico Scientifico		
Dipendenti a tempo indeterminato del Centro di Eccellenza con un ruolo rilevante nel Progetto ex art. 2 (3) (c) (ii)		
Dipendente 1		
Dipendente 2		
Dipendente 3		
Dipendente 4		
Il Coordinatore Amministrativo		
Il Coordinatore Amministrativo sostituto		

Modello di proposta progettuale D5b - Progetti per il Capitale Umano

DTC - TEI Centro di Eccellenza
“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

1. Titolo del Progetto

2. Tipo di corso

(Master, livello e annualità; CAF, CAP, on line, MOOC, o altra tipologia da specificare)

3. Strutture proponenti

Indicare il o i Centri di Spesa proponenti (Dipartimento, Istituto, Centro interdipartimentale o altro, dotato di autonomia gestionale e contabile) e se lo stesso è abilitato ad erogare attività formative previste ed a rilasciare i relativi titoli, certificazioni o attestati.

Indicare il soggetto (persona fisica responsabile) del corso che deve essere un Dipendente a tempo indeterminato di una Unità di Ricerca o laboratorio facente parte del Centro di Eccellenza.

Tab. I – Strutture proponenti e soggetti responsabili

	Partner	Soggetto responsabile
1		
2		
3		
4		
....		

4. Struttura complessiva del Progetto

(informazioni riguardanti tutte le tipologie di corsi)

Descrivere la struttura complessiva del progetto formativo e la sua eventuale articolazione in moduli includendo:

- una descrizione del percorso formativo con l’indicazione dei contenuti, degli obiettivi e dei possibili destinatari, e gli elementi che lo rendono coerente con le tematiche della AdS Cultura” della S3 Regionale;
- gli obiettivi di occupabilità (%) per i partecipanti (o di miglioramento retributivo o avanzamento di carriera di quelli già occupati) e l’analisi a sostegno di tali previsioni anche sulla base di dati pregressi o di benchmark;
- le caratteristiche e gli elementi che rendono il percorso professionalizzante proposto competitivo ed innovativo rispetto l’offerta esistente;
- l’individuazione degli stakeholder e il loro ruolo nella progettazione e/o gestione della proposta formativa;
- le imprese o altri stakeholder interessati alla fruizione del corso o alle competenze sviluppate dai partecipanti;
- la prospettiva internazionale del percorso formativo con particolare riguardo e alla collaborazione con partner internazionali e l’interesse dimostrato da partecipanti stranieri e alla lingua in cui è tenuto (allegare idonea documentazione).

Numero massimo di partecipanti al percorso formativo	
Numero minimo di partecipanti al percorso formativo	
Numero di persone fisiche che hanno espresso formale interesse (da allegare) a partecipare al percorso formativo anche mediante i propri datori di lavoro (iscrizioni o preiscrizioni)	
Durata in mesi del percorso formativo	
Data determinata o determinabile (a partire dalla Data di Concessione) entro la quale la Sovvenzione si intende decaduta ove non venga raggiunto il numero minimo di iscritti	

5. Informazioni specifiche per le singole tipologie di Progetto

(compilare con le informazioni pertinenti rispetto il tipo di corso)

Master

Descrivere:		
<ul style="list-style-type: none">la collaborazione o l'utilizzo di Laboratori di Ricerca afferenti al Centro di Eccellenza;l'impegno al riconoscimento di CFU dei CAF erogati dal DTC se pertinenti alle materie del Master;la composizione del comitato di indirizzo, se esistente, con l'indicazione dei referenti degli OdR e degli stakeholder;nel caso di riedizione del Master, il numero degli iscritti nell'anno accademico 2018/2019 e i miglioramenti apportati per effetto delle lezioni di esperienza.		
	SI	NO
Disponibilità di stage e/o tirocini per tutti gli iscritti:		

Corsi di Alta Formazione (CAF)

Descrivere:		
<ul style="list-style-type: none">la collaborazione o l'utilizzo di Laboratori di Ricerca afferenti al Centro di Eccellenza;la composizione del comitato di indirizzo, se esistente, con l'indicazione dei referenti degli OdR e degli stakeholdernel caso di riedizione del CAF, il numero degli iscritti nell'anno accademico 2018/2019 e i miglioramenti apportati per effetto delle lezioni di esperienza.		
	SI	NO
Disponibilità di stage e/o tirocini per tutti gli iscritti:		

Corsi di Apprendimento Permanente (CAP)

Descrivere	
<ul style="list-style-type: none">i soggetti esterni al Centro di Eccellenza che si impegnano a cofinanziare il corso.nel caso di riedizione del CAP, il numero degli iscritti alla prima edizione del corso e i miglioramenti apportati per effetto delle lezioni di esperienza.	

MOOC ed altri Corsi on line

Descrivere:	
<ul style="list-style-type: none">i canali di distribuzione on-line e le caratteristiche tecnologiche delle modalità di erogazione dei contenuti;le eventuali precedenti esperienze e i miglioramenti apportati per effetto delle lezioni di esperienza.	

Altre tipologie di progetti per il capitale umano

Descrivere:	
<ul style="list-style-type: none">l'eventuale coerenza con le azioni del PNR 2015- 2020 del MIUR* intese a formare, potenziare, e attrarre i migliori ricercatori, e renderli protagonisti del trasferimento di conoscenza dal sistema della ricerca alla società nel suo complessogli elementi che hanno indotto ad utilizzare una formula innovativa e la sottostante analisi anche basata su esperienze internazionali, sollecitazioni dal mondo delle imprese e del lavoro, etc..	

* Il PNR è consultabile su http://www.istruzione.it/allegati/2016/PNR_2015-2020.pdf. A titolo indicativo e non esaustivo le azioni sono:

A) **Dottori startupper e contamination lab** articolati in 3 linee di azione:

I) formazione all'imprenditorialità: supporto e valorizzazione delle università che nel contesto dei dottorati di ricerca, sviluppano percorsi di apprendimento di skills imprenditoriali e sul trasferimento di conoscenza, soprattutto attraverso la creazione o sfruttamento di materiale online e l'avvio di workshop pratici, anche in collaborazione con incubatori.

II) borse per dottori di ricerca che vogliono aprire start up innovative

III) Realizzazione di “contamination lab” ovvero luoghi di contaminazione tra studenti universitari e dottorandi di discipline diverse. I CLabs promuovono la cultura dell’imprenditorialità e dell’innovazione e sono finalizzati alla promozione dell’interdisciplinarietà, di nuovi modelli di apprendimento e allo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriali in stretto raccordo con il territorio.

B) **Doctoral placement:** azioni volte a stimolare le opportunità di impiego dei dottori di ricerca nel settore privato affiancandoli nella ricerca di opportunità professionali e creando canali di placement dedicati.

C) **Proof of concepts:** azioni e fondi destinati a consentire agli stessi ricercatori di verificare il potenziale industriale della conoscenza sviluppata e delle innovazioni.

D) **Dottorati innovativi**

E) **Summer e winter school**

6. Costi e coperture

Tab. 2 – Quadro di sintesi dei costi e delle coperture del Progetto					
Partner:					Totale
Ia. Docenze: costo dei Dipendenti (CSO)					
Ib. Docenze: Spese del Personale o di Consulenza da rendicontare					
Ic. Docenze: rimborsi spese ai docenti					
2. Canoni o quote di ammortamento di beni a fecondità ripetuta					
3. Costi per materiali e supporti didattici					
4. Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti					
5. Costi per borse di studio, e/o rimborsi per gli allievi					
6. Eventuali altri costi indispensabili alla realizzazione dell’iniziativa					
Tot. Costo diretti					
+ Costi G&A e indiretti forfettari					
- costi non ammissibili					
Tot. Costo Ammissibile					
Sovvenzione richiesta					
Contributo cash o in kind del Centro di Eccellenza o dei suoi Partner					
Quote di iscrizione					
Sponsorizzazioni					
Altro (<i>specificare</i>)					
Totale coperture da terzi indipendenti					

7. Pertinenza e congruità dei Costi e carattere delle coperture

Descrivere gli elementi che determinano la pertinenza e la congruità dei costi del Progetto previsti ed i parametri utilizzati nelle tabelle successive di dettaglio (n. 3, 4, 5 e 6).

Descrivere le coperture dei costi previste diverse dalla Sovvenzione richiesta sia da parte del Centro di Eccellenza o i suoi Partner (cash o in kind) che da parte di soggetti indipendenti fornendo per questi ultimi adeguata documentazione circa il loro carattere (preiscrizioni revocabili, iscrizioni irrevocabili, contratti, lettere di intenti ecc.)

Tab. 3 – Dipendenti con Costi Orari Standard (CSO)

(voce 1a) della tabella 2)

Nominativo o profilo ⁹	Inquadramento	Fascia di costo	Sesso (M/F)	N° ore	Tot. Costo
Totale ore e costo a carico del Progetto					
Totale ore e costo non ammissibile¹⁰					

Si riportano Costi Standard Orari (CSO) previsti per le fasce di costo e le tre diverse tipologie di datori di lavoro:

Costo standard orario	“Imprese”	Università	EPR
“Alto”	75 €	73 €	55 €
Titolare PMI	34,7 €	n.a.	n.a.
“Medio”	43 €	48 €	33 €
“Basso”	27 €	31 €	29 €

E gli inquadramenti che in conformità al D.M. n. 116 del MIUR 24 gennaio 2018 (GURI n.106 del 9 maggio 2018) rientrano nelle fasce di costo:

Fascia di costo	Imprese	Università	EPR
“Alta”	• Dirigente	• Professore Ordinario	• Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello • Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
“Media”	• Quadro	• Professore Associato	• Ricercatore e Tecnologo di III livello
“Bassa”	• Impiegato • Operaio	• Ricercatore • Tecnico Amministrativo	• Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello • Collaboratore Tecnico (CTER) • Collaboratore Amministrativo

Tab. 4 – Altre risorse umane

(voce 1b) della tabella 2)

Nominativo, qualifica e profilo	Costo orario	Sesso (M/F)	N° ore	Tot. Costo
Totale				

⁹ Nominativo da riportare per i Dipendenti di fascia alta o media e, comunque per quelli del Centro di Eccellenza che partecipano al Progetto con un ruolo di rilievo e che hanno sottoscritto il Progetto, i Titolari PMI e il coordinatore scientifico del WP (dei quali allegare curriculum vitae). Per i dipendenti di fascia bassa indicare il profilo in termini di competenze (es. sviluppatore informatico, ingegnere ambientale, etc.) e l'esperienza specifica in anni.

¹⁰ Da utilizzare per indicare l'impegno dedicato al Progetto dai Dipendenti non incrementali del Centro di Eccellenza che supera il limite indicato all'art. 3 (5) (b) dell'Avviso.

Tab. 5 – Ammortamenti e canoni

(voce 2 della tabella 2)

Descrizione	Costo di acquisto	Q. ammort. o canone / mese ¹¹	N° mesi di utilizzo	Tot. costo
Totale ammortamenti				
Totale canoni				

Tab. 6 – Altri costi

(voci 1c) e da 3) a 6) della tabella 2)

Descrizione e unità di misura	Costo unitario	Unità	Tot. costo
Tot. 1c. Docenze: rimborsi spese ai docenti			
Tot. 3. Costi per materiali e supporti didattici			
Tot 4. Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti			
Tot 5. Costi per borse di studio, e/o rimborsi per gli allievi			
Tot 6. Eventuali altri costi indispensabili alla realizzazione dell'iniziativa			

(Luogo e data)

	Nome e cognome	Firma
Il Responsabile Legale del Centro di Spesa	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Il Soggetto Responsabile	<input type="text"/>	<input type="text"/>

¹¹ Nel caso di leasing il canone mensile può comprendere la quota pro-tempore del maxi-canone iniziale.

Modello D6 – Dichiarazione sul rispetto della normativa applicabile in materia di selezione delle Imprese
(riservato al Centro di Eccellenza)

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domande di Sovvenzione di seconda fase per i Progetti RSI.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)*

il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

In qualità di Legale Rappresentante di “Sapienza Università di Roma” con sede legale in Piazzale Aldo Moro, 5, 00185 - Roma

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che la procedura di selezione delle Imprese che partecipano ai Progetti RSI presentati ai sensi dell'“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase” e di seguito indicati è avvenuta attraverso un'adeguata pubblicità sulle modalità di accesso, ivi inclusi modalità e criteri di selezione rispettosi dei principi di trasparenza e non discriminazione e della normativa applicabile all'ente dichiarante.

Titolo Progetto	N. Identificativo GeCoWEB	Contributo richiesto

(aggiungere le righe necessarie)

E A TAL FINE ALLEGA

Una relazione riassuntiva della procedura di selezione con i riferimenti agli atti adottati, anche privi di rilevanza esterna, e alla normativa interna applicata.

E SI IMPEGNA A

Produrre su richiesta di Lazio Innova o della Regione Lazio copia resa conforme all'originale di tali atti adottati e di tale normativa interna applicata.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

4. FOCUS SU DIMENSIONE DI IMPRESA

Quale modello utilizzare

I modelli **S1**, **S2**, riservati ai soli richiedenti che sono Imprese, non devono essere presentati in sede di presentazione della Domanda, ma devono essere utilizzati per fornire a Lazio Innova le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato in relazione alla dimensione di impresa (Piccola, Media o Grande Impresa) quando e come da questa richiesto, e comunque prima della concessione dell’Aiuto.

La dimensione di Impresa va infatti verificata per stabilire l’intensità di Aiuto che deve essere applicata ai Costi Ammessi per determinare l’ammontare dello stesso.

Per stabilire la dimensione di Impresa, non è sufficiente fare riferimento alla sola impresa richiedente, ma è necessario fare riferimento anche alle altre imprese che, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, hanno con essa “relazioni rilevanti” di varia natura come specificate nel paragrafo seguente.

Il richiedente che, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non abbia alcuna “relazione rilevante”** con altre Imprese è definito **Impresa Autonoma**. A questa è dedicata una modulistica più semplice (modello **S1**), che deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (addetti, in termini di ULA, fatturato e attivo patrimoniale) della sola Impresa richiedente, e quindi essere sottoscritto con Firma Digitale dal suo Legale Rappresentante.

Il modello **S2** è dedicato alle Imprese che, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, hanno anche solo una “relazione rilevante con altre imprese” tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) dell’impresa richiedente e quelli di tutte le altre imprese con cui il richiedente ha una “relazione rilevante”, indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dell’impresa richiedente.

Attenzione !



È obbligo del richiedente segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni.

Relazioni rilevanti con altre Imprese

Ferma restando quanto stabilito dall’Allegato 1 dell’RGE e la normativa nazionale applicabile, come sintetizzata nelle definizioni riportate nell’Appendice 1 all’Invito, le possibili “relazioni rilevanti” fra Imprese sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESSE COLLEGATE direttamente**):

- (i) un’impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto di un’altra impresa;
- (ii) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- (iii) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- (iv) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre Imprese. **(IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese)**
3. Relazioni di cui al punto 1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). **(IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche)**
4. Relazioni fra imprese che non siano Collegate ai sensi dei punti precedenti, in cui un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle). **(IMPRESE ASSOCIATE)¹²**.

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di Impresa, è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%¹³: in tal caso, infatti, l'Impresa non è classificabile come PMI.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

Ai fini della verifica della dimensione di Impresa, ai dati dimensionali dell'Impresa richiedente si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche,
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle Imprese Associate, a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro Imprese Collegate, ma non quelli delle loro Imprese Associate.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal RGE, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi.

¹² Non sono considerate Imprese Associate i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate Collegate ai sensi del punto 1) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

¹³ Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

Modello SI - DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA
(IMPRESA AUTONOMA)

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA
(impresa autonoma)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sulla dimensione di impresa relativa alla Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale n. identificativo GeCoWEB _____.

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

in qualità di libero professionista, oppure

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, l'Impresa richiedente è definibile "IMPRESA AUTONOMA".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di Impresa e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

- che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente, in quanto IMPRESA AUTONOMA, ha
 - occupati (ULA) nell'ultimo esercizio pari a
 - occupati (ULA) nel penultimo esercizio pari a
 - fatturato dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - fatturato del penultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale del penultimo bilancio pari a Euro (nota)

NOTA

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello S2 - DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA
(IMPRESA CHE HA RELAZIONI RILEVANTI CON ALTRE IMPRESE)

DTC - TEI Centro di Eccellenza
“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA
(impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sulla dimensione di impresa relativa alla Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale n. identificativo GeCoWEB _____.

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) _____ il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

- in qualità di libero professionista, oppure
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le Imprese / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Ampliare quanto necessario)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di Impresa e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di Impresa sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all’Impresa richiedente

Occupati (ULA)		Totale Attivo		Fatturato	
Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio

NOTA per la compilazione della tabella 1

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In caso sia disponibile il Bilancio Consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del Bilancio Consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle Imprese consolidate.

TABELLA 2 – Dati relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre imprese che per il tramite di persone fisiche

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Parte-cipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 2

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle Imprese incluse nel Bilancio Consolidato che comprende il richiedente.

TABELLA 3 – dati relativi alle Imprese Associate

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Parte-cipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 3

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle Imprese incluse nel Bilancio Consolidato che comprende il richiedente.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE